



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

dall'anno 2016 al 2019

AnconAmbiente SpA



CODICE NACE:

38.11 – Raccolta rifiuti non pericolosi
39.00 – Pulizia aree pubbliche, decontaminazione e disinquinamento dell'ambiente
37.00 – Spurgo e stasamento fosse biologiche
43.21 – Pubblica illuminazione
96.03 – Servizi di pompe funebri ed attività connesse – servizi cimiteriali

AnconAmbiente Spa – Via del Commercio, 27 – 60127 Ancona (AN) – Via Einaudi, 26 – 60125 Ancona (AN)
Redatto secondo i requisiti del Regolamento (CE) N. 1505/2017 – EMAS (Eco Management and Audit Scheme)
Del Parlamento Europeo e del Consiglio

PREMESSA

La presente Dichiarazione Ambientale è stata elaborata in conformità al Regolamento (CE) N. 1505/2017, per fornire ai soggetti esterni (clienti, fornitori, comunità, cittadini) interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali della nostra Organizzazione. La presente dichiarazione è stata elaborata secondo l'allegato IV del Regolamento 1221/2009 e sarà adeguata entro il prossimo audit all'allegato IV del regolamento 2026/2018.

Il presente documento contiene dati ed informazioni aggiornate al 31/12/2018.

Mediante questo documento intendiamo trasmettere le informazioni sulle tematiche ambientali che più interessano e preoccupano i soggetti esterni, ovvero quanto concerne la qualità dell'ambiente in cui viviamo, le azioni ambientali intraprese dalla nostra Organizzazione per il miglioramento delle performances ambientali.

Si intende inoltre fornire un prospetto trasparente dello stato di attuazione degli obiettivi e dei target che ci siamo posti e di quelli che intendiamo porci per i prossimi anni.

RIFERIMENTI

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto indicato da:

- Regolamento (CE) N. 1505/2017 che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- Regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE.
- Regolamento (CE) N. 196/2006 della Commissione del 3 febbraio 2006 che modifica l'allegato I del regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio per tenere conto della norma europea EN ISO 14001:2004 e che abroga la decisione 97/265/CE.
- Raccomandazione CE n. 680/2001 della Commissione relativa agli orientamenti per l'attuazione del regolamento (CE) n. 761/01.
- Raccomandazione 2003/532/CE della Commissione – orientamenti per l'applicazione del Reg. CE 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle Organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS) concernente la scelta e l'uso di indicatori di prestazioni ambientali.

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE	5	7. ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E RELATIVI OBIETTIVI AMBIENTALI	22
2. LA POLITICA DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA	6	7.1 Aspetto ambientale diretto - Consumo risorsa naturale acqua	23
3. DESCRIZIONE DEL SITO DI RIFERIMENTO E CRONISTORIA DELL'ATTIVITÀ	8	7.2 Aspetto ambientale diretto - Consumo risorse energetiche	25
3.1 Scheda sintetica	8	7.3 Aspetto ambientale diretto - Sostanze lesive dello strato di ozono	30
3.2 Inquadramento territoriale	9	7.4 Aspetto ambientale diretto - Rischio amianto	31
3.3 Cronistoria dell'Anconambiente S.p.A.	12	7.5 Aspetto ambientale diretto - Emissioni in atmosfera	34
4. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	13	7.6 Aspetti ambientali diretto - Rumore	34
5. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	14	7.7 Aspetti ambientali indiretti	35
6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ/SERVIZI AZIENDALI	15	7.8 Aspetti inerenti la Sicurezza	40
6.1 Campo di applicazione del sistema di gestione ambientale	15	8. COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLE PARTI ESTERNE	41
		Partecipazione attiva dipendenti	42
		9. GLOSSARIO	44
		10. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ALLA DATA DI CONVALIDA	46
		11. DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ DEL VERIFICATORE AMBIENTALE	48

1. PRESENTAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE

Con la fine dell'anno 2003, l'AnconAmbiente S.p.A. ha volto il proprio impegno aziendale nei confronti dell'ambiente con l'adesione volontaria alla norma ISO 14001 e, subito dopo, nell'anno 2006, ha ritenuto di fondamentale importanza darne pubblica evidenza intraprendendo il percorso verso la Registrazione Emas.

Tale impegno è stato accettato dalla Direzione, spinta dalla peculiarità dell'attività svolta, e fortemente motivata nell'implementare un sistema di raccolta e di conferimento dei rifiuti che possa essere in grado di tenere sotto controllo gli aspetti/impatti ambientali ad esso correlati.

La consapevolezza di possedere degli obblighi verso l'ambiente ha spinto la nostra Azienda a formulare una Politica i cui principi fondamentali possano costantemente garantire un progressivo miglioramento nei confronti dell'ambiente. In seguito, si sono identificati obiettivi e programmi ambientali che ormai sono diventati parte integrante della nostra strategia aziendale.

La filosofia dell'Azienda è volta al miglioramento dell'ambiente ed alla sua preservazione, tale fine è perseguito attraverso l'instaurazione di un rapporto di reciproca fiducia con i clienti/utenti con lo scopo di far crescere, maturare e diffondere la cultura ambientale.

La Dichiarazione Ambientale, concepita in forma concisa e comprensibile al pubblico, racchiude le informazioni sugli aspetti ambientali significativi dei siti di Via del Commercio, 27 e Via Einaudi, 26 nel Comune di Ancona.

Questo documento viene considerato dalla Direzione come un importante impegno verso il miglioramento continuo in quanto

strumento di coinvolgimento e sostegno di tutto il personale, di trasparenza e condivisione delle informazioni con tutte le parti interessate, nonché di confronto continuo con la cittadinanza e con le amministrazioni. Nel novembre del 2009 l'AnconAmbiente si è dotata del Modello di Organizzazione e Gestione e conseguente Codice Etico previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 che ha introdotto un regime di responsabilità a carico delle società per alcune tipologie di reati, parimenti l'azienda ha nominato l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento ed osservanza del modello stesso e del codice, nonché allo scopo di prevenire la commissione dei reati contemplati dal D. Lgs. 231/01. Questo passo rappresenta un chiaro segnale dell'Azienda in materia di trasparenza e senso di responsabilità sia nei rapporti interni che con il mondo esterno. Inoltre, nel corso dell'anno 2011 l'AnconAmbiente ha raggiunto un importante obiettivo fortemente voluto dalla Direzione: ha conseguito la Certificazione del proprio sistema di gestione per la Sicurezza ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007, che testimonia l'impegno dell'azienda verso la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. L'azienda, nel 2018, ha effettuato la transizione alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015.

Ancona li 29/04/2019

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Dott. Roberto Rubegni



Redatto secondo i requisiti del Regolamento (CE) N. 1505/2017 – EMAS (Eco Management and Audit Scheme) del Parlamento Europeo e del Consiglio

2. LA POLITICA DELLA QUALITÀ, DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA

Con la **Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza** l'ANCONAMBIENTE individua gli **OBIETTIVI PRINCIPALI** del Sistema di Gestione per la Qualità, per l'Ambiente e per la Sicurezza attuato ai seguenti servizi di cui al punto 0.4 del MSGI:

- IGIENE URBANA
- RACCOLTA DIFFERENZIATA
- CONTO TERZI
- PUBBLICA ILLUMINAZIONE
- SERVIZI CIMITERIALI

in accordo con le prescrizioni contrattuali, nel rispetto delle leggi vigenti e delle prescrizioni delle norme UNI EN ISO 9001: 2015, UNI EN ISO 14001: 2015, OHSAS 18001:2007 e Regolamento EMAS (CE) n. 1505/17.

L'Azienda, riconosce la necessità di realizzare e mantenere attivo un Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza.

Lo scopo principale delle attività svolte deve essere l'ottenimento della piena soddisfazione delle parti interessate (clienti, proprietà, lavoratori e comunità).

L'Alta Direzione tramite il Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente e la Sicurezza si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Analizzare i rischi di impresa individuando le minacce e le opportunità provenienti dall'ambiente esterno ed i punti di forza e debolezza dei processi interni. L'obiettivo è sfruttare le opportunità e rendere accettabile il rischio d'impresa.
- Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di norme e leggi applicabili alla realtà aziendale.
- Perseguire il Miglioramento continuo delle prestazioni per qualità, ambiente e sicurezza con il vincolo dell'impegno a soddisfare gli interessi dei Soggetti esterni ed interni (Cittadini, Comunità e lavoratori aziendali).
- Prevenire qualsiasi forma di inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo attraverso una attenta gestione delle attività dell'Organizzazione che possono avere influenza sull'ambiente, attuando ogni sforzo in termini organizzativi, operativi, tecnologici.
- Individuare annualmente obiettivi e traguardi di miglioramento delle prestazioni per ambiente, qualità e sicurezza, definire idonei programmi di perseguimento dei suddetti obiettivi, controllarne l'esito e comunicarne i risultati attraverso Riesame della Direzione.

- Valutare e monitorare l'efficacia del Sistema di Gestione per qualità, ambiente e sicurezza nel perseguire gli obiettivi, attraverso l'individuazione di idonee metodologie di monitoraggio, misurazione e miglioramento dei processi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sulla qualità e sicurezza dei servizi erogati.
- Motivare adeguatamente i lavoratori attraverso puntuali programmi di formazione/addestramento, cercando di fidelizzare i propri dipendenti.
- Rafforzare la cultura e l'impegno creando consapevolezza delle responsabilità di tutti sui temi della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso la comunicazione e consultazione.
- Promuovere e mantenere la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori durante le attività svolte riducendo al minimo i rischi e programmando la prevenzione.
- Prevenire e ridurre gli infortuni e l'insorgenza delle malattie professionali di coloro i quali sono impegnati nei luoghi di lavoro delle nostre attività e servizi aziendali.
- Incrementare il Livello qualitativo dei servizi e processi aziendali, nonché garantire la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela dell'ambiente, con la definizione, gestione e monitoraggio di Indici della qualità, della Sicurezza e dell'Ambiente.

Il Sistema di Gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza deve operare in conformità alle prescrizioni dettate dalle norme UNI EN ISO 9001 - 14001 - OHSAS18001 - Regolamento Emas (CE) n° 1505/17.

La Direzione nomina come proprio rappresentante per il sistema di gestione qualità, ambiente e sicurezza l'Ing. Massimo Tomassoni, Assicuratore Qualità Integrata dell'Anconambiente. Come referente per la Dichiarazione Ambientale per l'attività di comunicazione, l'azienda individua il Geom. Paolo Flumeri, il quale ha il compito di gestire i rapporti con gli enti esterni e la cittadinanza in merito alle informazioni contenute nella Dichiarazione Ambientale.

Tale documento è diffuso a tutti gli interessati interni affinché possano operare coerentemente con i contenuti dello stesso.

I documenti relativi alla Politica della Qualità, dell'Ambiente e della Sicurezza, agli obiettivi, ai traguardi ed ai programmi, sono inclusi nella Dichiarazione Ambientale ed attraverso questa pubblicamente diffusi.

Ancona lì, 29/04/2019

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Dott. Roberto Rubegni



3. DESCRIZIONE DEL SITO DI RIFERIMENTO E CRONISTORIA DELL'ATTIVITA'

3.1 SCHEDA SINTETICA

SITI DI RIFERIMENTO – SEDI AZIENDALI

Via del Commercio n. 27 - 60127 Ancona
Via Einaudi n. 26 - 60125 Ancona

RECAPITI

Tel. 071.280981 - Fax 071.2809870

CAPITALE SOCIALE

€ 5.164.240 I.V.

FATTURATO ANNO 2018

€ 27.298.435,00

PERSONALE AL 31/12/2018

268 dipendenti

AUTORIZZAZIONE PER EROGAZIONE SERVIZI CERTIFICATI

Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali AN/381
Iscrizione Albo Conto Terzi AN/5302897/F/00
Autorizzazione Provinciale (R13) e (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi
N°18/2003 per la sede via del Commercio n. 27 – Ancona.

COSTITUZIONE

Costituita in data 01/03/1973 come ASMIU (Azienda Servizi Municipalizzati Igiene Urbana) è stata trasformata in data 01/01/1996 in Azienda Speciale cambiando denominazione in “AnconAmbiente”, successivamente trasformata in data 29/01/2001 in “AnconAmbiente S.p.A.”

COMUNI ASSOCIATI

Comune di Ancona; Comune di Fabriano;
Comune di Chiaravalle; Comune di Cerreto D'Esi;
Comune di Sassoferrato; Comune di Serra de Conti

SERVIZI CERTIFICATI

Raccolta rifiuti solidi urbani
Raccolta differenziata
Spazzamento - Pulizia stradale
Spurgo, stasamento e pulizia di fosse biologiche e fognature
Pubblica Illuminazione
Servizi Cimiteriali

CODICE NACE

38.11 - Raccolta rifiuti non pericolosi
39.00 - Pulizia aree pubbliche, decontaminazione e disinquinamento dell'ambiente
37.00 - Spurgo e stasamento fosse biologiche
43.21 - Pubblica Illuminazione
96.03 - Servizi di pompe funebri ed attività connesse - servizi cimiteriali

UTENZE - ABITANTI MEDIAMENTE SERVITI

100.924 nel Comune di Ancona
30.809 nel Comune di Fabriano
7.104 nel Comune di Sassoferrato
3.769 nel Comune di Serra dei Conti

SOCIETA' PARTECIPATE

SOGENUS S.p.a.

3.2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'AnconAmbiente SpA è situata nella Regione Marche, Provincia di Ancona, all'interno del territorio del Comune di Ancona. L'area in cui è ubicata l'Azienda AnconAmbiente SpA, sede in Via Del Commercio, 27 è localizzata nel Comune di Ancona in località Palombare ai piedi del sistema collinare Grazie-Tavernelle-Pinocchio, distinta al catasto terreni della Provincia di Ancona al Fg. n° 46, mappale n° 61-187-152-121. L'area interessata da AnconAmbiente è compresa tra via Montagnola e Via del Commercio, ed è definita dal PRG (Piano Regolatore Generale) del Comune di Ancona come "Zona servizi urbani con attrezzature tecnico distributive", le aree confinanti sono zone prevalentemente artigianali ed industriali e aree di progetto terziario e direzionale. L'area in cui è ubicata l'Azienda AnconAmbiente SpA, sede in Via Einaudi è sita nel Comune di Ancona in località portuale Z.I.P.A. distinta al catasto terreni della Provincia di Ancona al foglio 12 mappale 7/P, è definita "Zona artigianale industriale" ai sensi del PRG (Piano Regolatore Generale) del Comune di Ancona, le aree confinanti sono zone artigianali industriali, zone servizi urbani con attrezzature tecnico distributive e zone ferroviarie. In Figura 1 si vede la localizzazione dei due siti aziendali nel territorio del Comune di Ancona. L'Azienda AnconAmbiente SpA ha due sedi:

1. Via Del Commercio, nelle cui vicinanze vi sono: un nuovo complesso residenziale lato nord, ex scuola professionale lato est, insediamenti produttivi e abitativi lato ovest ed azienda "Viva Servizi e Prometeo" (Acqua e gas) lato sud-est.

L'area totale di tale sede dell'Azienda (vedi Fig. 2) è di 31.908 mq. di cui:

- Coperta mq. 5.716 di cui: uffici e connessi mq. 1.936 – officina e distribuzione carburante mq. 556 - autorimessa (n° 2) mq. 2.623.

9

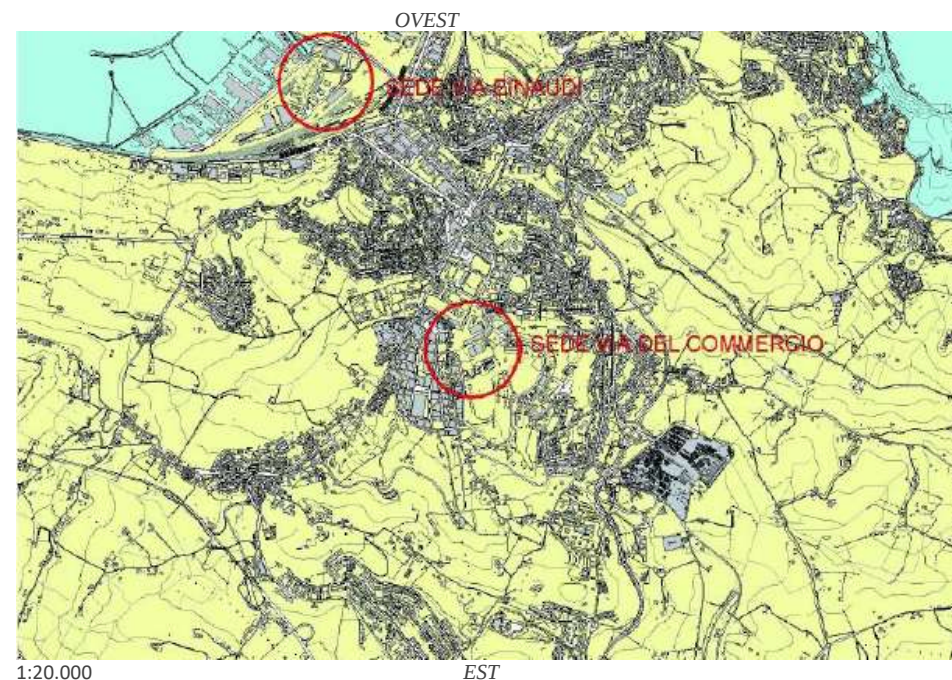


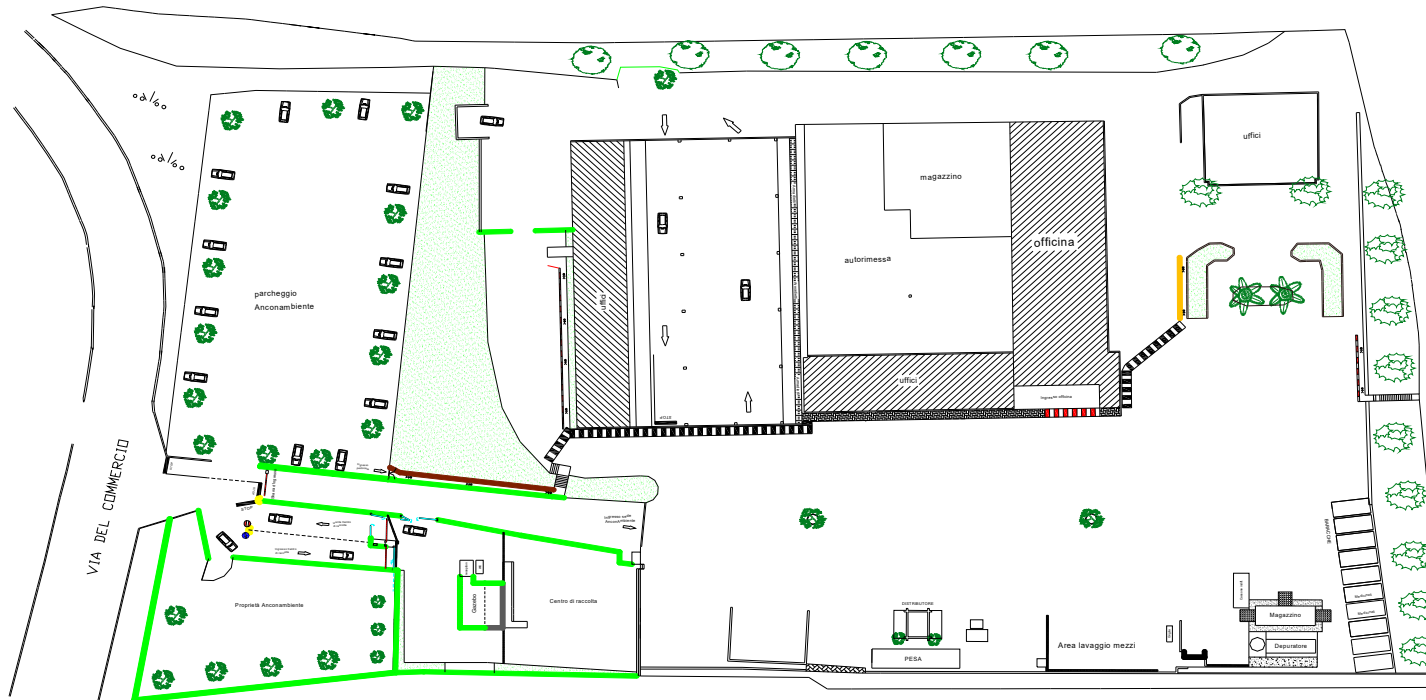
Fig. 1: Carta Comune di Ancona individuazione Sede Via del Commercio e Sede Via Einaudi (scala 1: 20000)

- Piazzali asfaltati mq.17.592 di cui: lavaggio automezzi mq. 238 - stoccaggio contenitori (rifiuti officina e CentrAmbiente) mq. 600 - box magazzini mq. 200.

2. Via Einaudi, Stazione di Trasferimento - Piazzali mq. 2438
 - Stazione di Trasferimento, superficie complessiva coperta mq. 1.745 (vedi Fig. 3) la zona è così suddivisa:

- Ufficio pesa e servizi igienici ubicati nella palazzina multifunzionale che si trova all'ingresso dell'area.
- Stazione di Trasferimento.

Fig. 2: Planimetria AnconAmbiente SpA
 via del Commercio, 27



Redatto secondo i requisiti del Regolamento (CE) N. 1505/2017 – EMAS (Eco Management and Audit Scheme) del Parlamento Europeo e del Consiglio

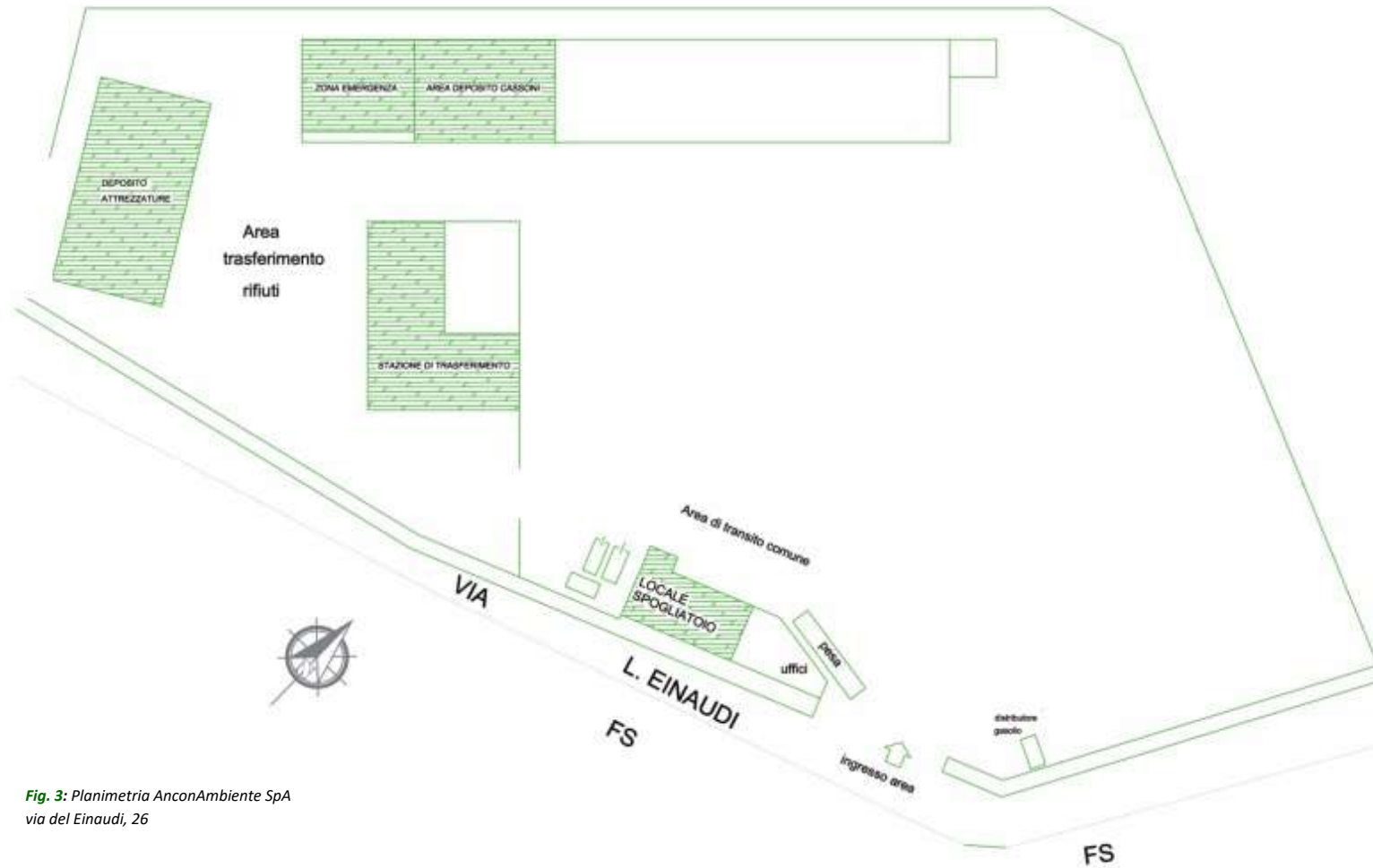


Fig. 3: Planimetria AnconAmbiente SpA
via del Einaudi, 26

Redatto secondo i requisiti del Regolamento (CE) N. 1505/2017 – EMAS (Eco Management and Audit Scheme) del Parlamento Europeo e del Consiglio

3.3 CRONISTORIA DELLA ANCONAMBIENTE SPA

“AnconAmbiente S.p.A.” nasce come azienda municipalizzata del Comune di Ancona il 01/03/1973 con il nome di A.S.M.I.U. (Azienda Servizi Municipalizzata Igiene Urbana).

In data 01/01/1996 viene trasformata in Azienda Speciale con il nome di “AnconAmbiente A.S.S.” ai sensi della Legge 142/90, e successivamente il 29/01/2001, il Comune di Ancona, in attuazione del T.U. degli Enti Locali D. Lgs. 18/08/2000 n° 267, trasforma l’AnconAmbiente A.S.S. in “AnconAmbiente S.p.A.”, Società a totale capitale pubblico.

Nel corso degli anni e dei suoi continui sviluppi, l’AnconAmbiente S.p.a. ha ampliato il campo di operatività per tutto quello che concerne la gestione dei servizi legati alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti differenziati, aumentando così la propria visibilità sul territorio.

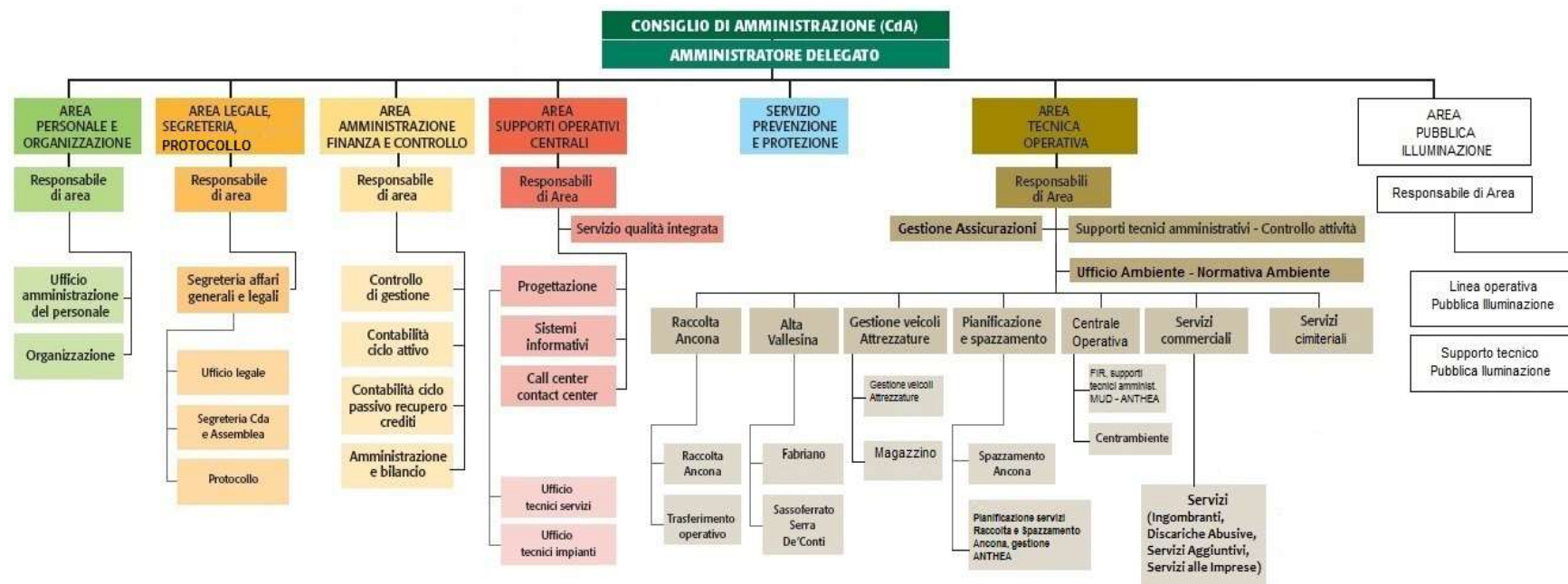
L’Azienda fornisce una serie di servizi mantenendo un proficuo rapporto con gli enti locali territoriali e con i cittadini.

Dal 2002 ad oggi, nuovi servizi accompagnano lo sviluppo dell’Azienda che intende allargare i propri orizzonti, nella piena consapevolezza delle particolari esigenze dell’utenza.

Uno degli impegni costanti che “AnconAmbiente S.p.A.” porta avanti da sempre con determinazione, è la tutela dell’ambiente, un impegno che richiede serietà e professionalità; tante sono state le campagne di sensibilizzazione rivolte all’utenza, mirate soprattutto a creare l’abitudine a comportamenti virtuosi per la salvaguardia dell’ambiente.

4. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

L'Organizzazione Aziendale è riportata dettagliatamente nell'Organigramma Funzionale riportato di seguito:



I ruoli e le competenze delle diverse funzioni aziendali sono descritte nel dettaglio all'interno del Manuale del Sistema di Gestione per la qualità, l'Ambiente e la sicurezza.

Fig. 4: Organigramma AnconAmbiente funzionale (13/11/2018)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Dott. Roberto Rubegni

Redatto secondo i requisiti del Regolamento (CE) N. 1505/2017 – EMAS (Eco Management and Audit Scheme) del Parlamento Europeo e del Consiglio

5. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Sistema di Gestione Ambientale introdotto è stato adeguato per rispondere a tutti i requisiti del Regolamento (CE) N. 1505/2017. È stata istituita una struttura organizzativa che consente all'Azienda di gestire le problematiche ambientali attraverso:

- Un'Analisi Ambientale Iniziale.
- La definizione di una Politica Ambientale, di obiettivi, traguardi e programmi ambientali.
- Un'attività sistematica di controllo ed aggiornamento della normativa che consente nel tempo di mantenere la conformità legislativa.
- Piani di formazione per il personale aziendale al fine di stimolare e promuovere la partecipazione attiva dei dipendenti.

- Procedure di comunicazione interna ed esterna per garantire la sensibilizzazione e l'informazione tra i diversi livelli della struttura organizzativa e per il dialogo con i soggetti esterni interessati.
- Un sistema di procedure interne per controllare le modalità operative di conduzione della attività.
- Procedure per la gestione delle non conformità rilevate attraverso interventi correttivi e/o preventivi pianificati.

Il controllo del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) implementato viene effettuato attraverso cicli di audit ambientali, per valutare l'efficacia ed efficienza del Sistema stesso. Annualmente il SGA è soggetto ad un processo di riesame nella logica del miglioramento continuo.

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'/SERVIZI AZIENDALI

6.1 CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

L'AnconAmbiente S.p.A. nel corso degli anni ha progressivamente allargato la propria sfera di operatività a diverse tipologie di servizi e ad oggi mira a concretizzare i propri servizi migliorando il rapporto qualità/costo, con la determinazione e l'impegno di chi come Azienda vuole davvero crescere. L'AnconAmbiente S.p.A. ha progressivamente esteso la registrazione Emas a tutti i servizi erogati, nel dettaglio sono:

- Raccolta rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata (comprendente attività di lavaggio e disinfezione cassonetti, raccolta porta a porta).
- Pulizia di aree pubbliche e decontaminazione e disinquinamento dell'ambiente (lavaggio stradale, spazzamento, prevenzione infestanti).
- Spurgo e stasamento fosse biologiche.
- Pubblica Illuminazione.
- Cimiteri e lampade votive.

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

AnconAmbiente S.p.A. gestisce interamente il servizio di igiene urbana (raccolta rifiuti e spazzamento) nei Comuni di Ancona, Fabriano, Sassoferrato e Serra dei Conti.

I rifiuti soggetti a recupero sono destinati alle piattaforme di filiera che provvedono all'invio degli stessi agli impianti di trattamento finalizzato al recupero. I rifiuti soggetti a smaltimento sono destinati agli impianti di discarica specifici per la categoria di rifiuto.

Comune di Ancona

QUANTITA'	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Totale rifiuti raccolti	51.119.386	50.348.186	52.536.680
Totale RU*	23.362.830	23.171.080	22.174.737
Totale differenziata	27.756.556	27.177.106	30.361.943
% DIFFERENZIATA	60,75**	54,87***	58,57***

*Totale RU = Rifiuti urbani non differenziati inclusi rifiuti da spiaggia e spazzamento

**RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n° 560 del 14/04/2008

***RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n° 124 del 13/02/2017

Fig. 5: Tabella relativa ai kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Ancona

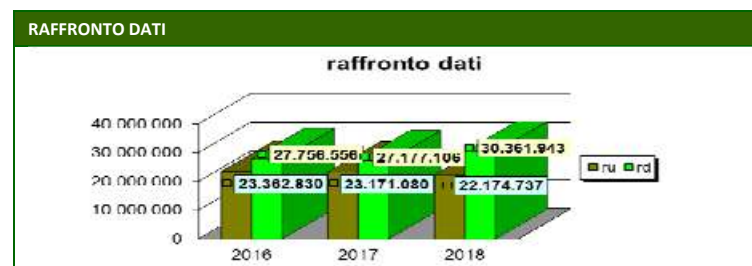


Fig. 6: Grafico relativo ai kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Ancona, anno di riferimento 2016-2017-2018



Fig. 7: Grafico relativo al confronto della % di raccolta differenziata del Comune di Ancona per gli anni 2016-2017-2018

Osservando i dati riportati in Fig 5 e 6 si evidenzia un decremento della percentuale di raccolta differenziata del 2017 rispetto all'anno 2016 mentre nel 2018 si rileva un aumento della percentuale frutto delle azioni orientate all'incremento della differenziata. La diminuzione della produzione dei rifiuti tra il 2016 e 2017, è effetto della Delibera della Regione Marche n. 124 del 13/02/2017 in esecuzione del D. M. Ambiente del maggio 2016, risentono dei nuovi metodi di calcolo della RD che porta ad un decremento della percentuale rispetto agli anni precedenti, derivante dall'inserimento dei rifiuti da spazzamento nel calcolo dei rifiuti indifferenziati.

CENTRAMBIENTE Ancona

Il CentrAmbiente è una struttura attrezzata ed autorizzata per il conferimento di tutti quei rifiuti che non possono essere inseriti nei normali contenitori perché considerati pericolosi o ingombranti. Una vera e propria stazione ecologica gratuita, presidiata negli orari di

apertura al pubblico, da considerare a supporto dei sistemi istituiti da AnconAmbiente per la raccolta differenziata nel Comune di Ancona. Dal 2017 è attivo il centro di raccolta di via Sanzio Blasi che ha potuto defaticare l'afflusso dei rifiuti differenziati addotti al CentrAmbiente di via del Commercio.

QUANTITA'	anno 2016 kg	anno 2017 kg	anno 2018 kg
Totale rifiuti in entrata	9.396.141	8.887.452	8.810.570
Totale rifiuti in uscita	9.540.002	8.885.026	8.897.125
Totale rifiuti a recupero	9.194.007	8.558.909	8.472.581
Totale rifiuti a smaltimento	345.995	326.117	424.544

Fig. 8: Tabella relativa ai Kg di rifiuti movimentati presso il CentrAmbiente, anni di riferimento 2016-2017-2018

Osservando i dati riportati nelle fig. 8 e 9 si nota una diminuzione dei rifiuti conferiti al Centrambiente.

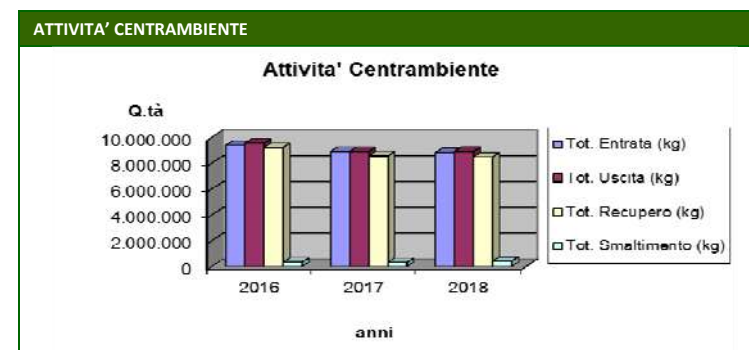


Fig. 9: Grafico relativo ai Kg di rifiuti movimentati presso i Centrambiente nel Comune di Ancona per gli anni 2016-2017-2018

Questo deriva anche dalla spinta alla raccolta dei rifiuti prodotti dai cittadini o dalle attività economiche per il Comune di Ancona, svolta sul territorio, sia in riferimento alla raccolta RU (rifiuti urbani) che alla raccolta differenziata.

Comune di Fabriano

QUANTITA'	anno 2016 kg	anno 2017 kg	anno 2018 kg
Totale rifiuti raccolti	12.002.420	12.051.933	12.163.343
Totale RU*	4.046.800	4.280.375	3.847.800
Totale differenziata	7.955.620	7.771.558	8.315.543
% DIFFERENZIATA	66,03**	64,49***	68,37***

*Totale RU = Rifiuti urbani non differenziati inclusi rifiuti da spazzamento

**RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n° 560 del 14/04/2008

***RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n° 124 del 13/02/2017

Fig. 10: Tabella relativa ai Kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il **Comune di Fabriano** anno 2016-2017-2018 (dati da MUD)

Osservando i dati riportati nelle fig. 10-11-12, si evidenzia un aumento della percentuale di raccolta differenziata nel 2018 rispetto al valore degli anni precedenti (2017-2016). Si nota nel 2017 un decremento della percentuale di RD per effetto della Delibera della Regione Marche n. 124 del 13/02/2017 in esecuzione del D. M. Ambiente del maggio 2016, che prevede l'applicazione del nuovo metodo di calcolo della RD. Rimane costante l'impegno dell'Azienda su vari fronti al fine di incrementare la raccolta differenziata nel Comune di Fabriano, attraverso la sensibilizzazione delle utenze e l'estensione della raccolta differenziata sulle vaste aree frazionali del Comune. L'aumento della percentuale di raccolta differenziata è il frutto delle azioni orientate all'incremento della

raccolta differenziata, con particolare riferimento, all'avvio, nell'aprile 2018, delle isole intelligenti a Fabriano che andranno a regime presumibilmente entro giugno 2019.

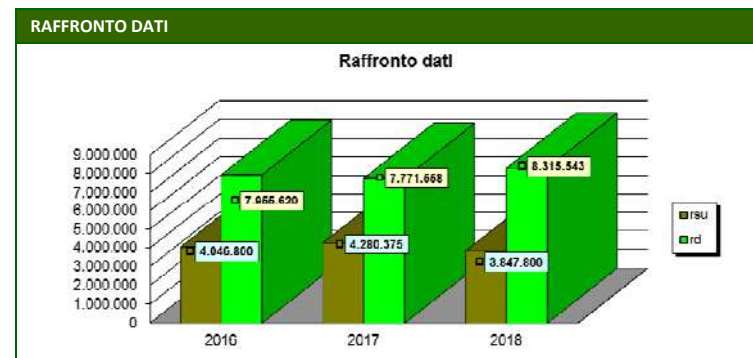


Fig. 11: Grafico relativo ai kg rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Fabriano anno di riferimento 2016-2017-2018

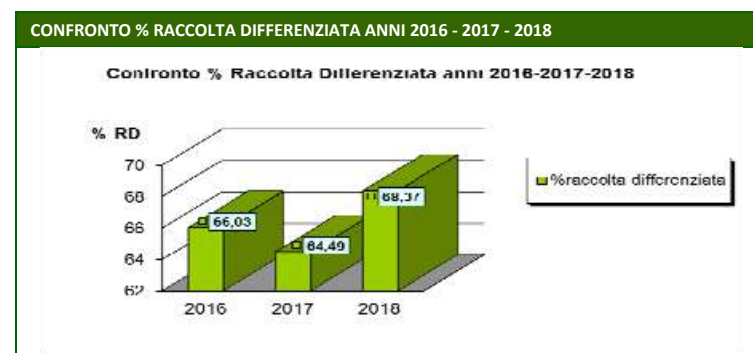


Fig. 12: Grafico relativo alla % raccolta differenziata del Comune di Fabriano anno di riferimento (anno 2016-2017-2018)

Comune di Sassoferrato

QUANTITA'	anno 2016 kg	anno 2017 kg	anno 2018 kg
Totale rifiuti raccolti	2.985.080	2.818.248	3.198.816
Totale ru	816.595	901.380	807.770
Totale differenziata	2.168.485	1.916.868	2.391.046
% DIFFERENZIATA	71,56**	68,02***	74,78***

*Totale RU = Rifiuti urbani non differenziati inclusi rifiuti da spazzamento

**RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n° 560 del 14/04/2008

***RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n° 124 del 13/02/2017

Fig. 13: Tabella relativa ai Kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il **Comune di Sassoferrato** anno 2016-2017-2018 (dati da MUD)

I dati riportati nelle fig. 13-14-15 sono relativi alla raccolta differenziata effettuata da AnconAmbiente per il Comune di Sassoferrato; si evidenzia il superamento del 65% di RD come previsto dalla normativa vigente.

Si denota nel 2017 un decremento della percentuale di RD per effetto della Delibera della Regione Marche n. 124 del 13/02/2017 in esecuzione del D. M. Ambiente del maggio 2016, che prevede l'applicazione del nuovo metodo di calcolo della RD.

L'impegno dell'azienda nell'attivazione di un puntuale servizio di raccolta porta a porta, dell'aumentata sensibilizzazione dei cittadini e dell'avvio del centro di riuso ha portato ad un aumento sensibile della percentuale di raccolta differenziata nel 2018.

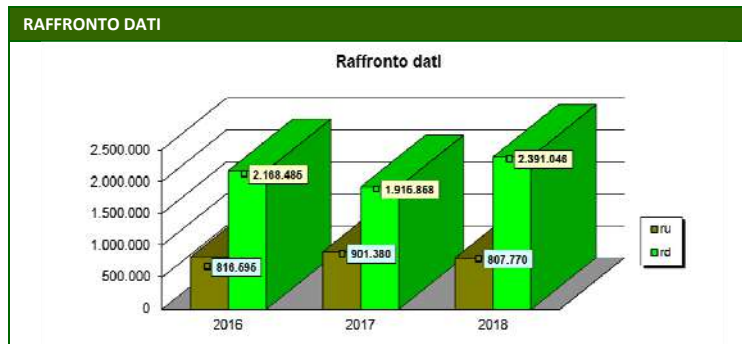


Fig. 14: Grafico relativo ai kg rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Sassoferrato anno di riferimento 2016-2017-2018

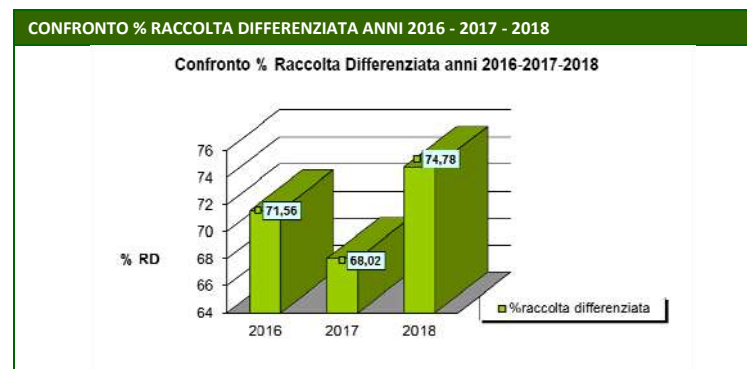


Fig. 15: Grafico relativo alla % raccolta differenziata del Comune di Sassoferrato anni di riferimento 2016-2017-2018

Considerazioni finali

La Direzione, alla fine dell'analisi accurata dei dati relativi ai propri aspetti/impatti ambientali, ha deciso di rapportare i parametri ambientali ad un parametro che rappresenta il totale annuo dei rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente S.p.A., dato dalla somma dei rifiuti movimentati/gestiti per i vari Comuni e quelli prodotti dalle attività/servizi svolti. Di seguito si riportano la tabella ed il grafico dei valori di tale parametro negli anni di riferimento:

QUANTITA'	anno 2016 t.	anno 2017 t.	anno 2018 t.
Totale rifiuti movimentati	77.599,445	66.787,12	68.546,00

Fig. 16: Tabella relativa alle ton di rifiuti movimentati da AnconAmbiente anno 2016-2017-2018 (dati da MUD)

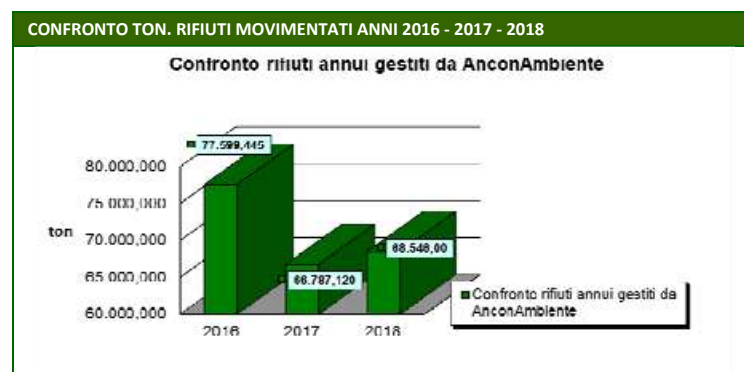


Fig. 17: Grafico relativo alle ton di rifiuti movimentati da AnconAmbiente anno 2016-2017-2018 (dati da MUD e registro di carico/scarico)

Dalle figure 16-17 si nota una diminuzione dei quantitativi dei rifiuti movimentati dal 2016 al 2017 a causa del cessato servizio di raccolta presso il Comune di Cerreto d'Esi, nonché il trasporto dei fanghi prodotti dalla Multiservizi Spa. L'esigua ripresa economica ha prodotto un piccolo incremento dei rifiuti movimentati.

SPAZZAMENTO – PULIZIA STRADALE

Il servizio di spazzamento è svolto tramite una sistematica pianificazione delle attività e del numero di addetti e di mezzi in grado di assicurare al Comune di riferimento il servizio di pulizia stradale adeguato alla fondamentale esigenza di soddisfare i cittadini mantenendo una città pulita.

Tale attività viene svolta a seconda dell'area interessata e delle sue caratteristiche in modo manuale o meccanico.

Nel primo caso l'intervento di pulizia delle vie cittadine rivolto alla risoluzione delle problematiche di igiene e decoro urbano avviene con il supporto dell'attrezzatura manuale, mentre, nel secondo caso l'intervento di pulizia strade e marciapiedi avviene mediante l'impiego di spazzatrice meccanica o aspirante con o senza l'ausilio di operatori al seguito.

Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative aziendali di riferimento.

Gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'erogazione dell'attività e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche e consumi energetici, che verranno poi descritti nel dettaglio nei relativi paragrafi.

Come indicatore di produttività aziendale relativa a tale servizio la Direzione utilizza i kg spazzati/addetto annui:

QUANTITA'	anno 2016 kg	anno 2017 kg	anno 2018 kg
Kg spazzati/addetto	37.789,4	42.105,5	55.951,4

Fig. 18: Tabella relativa ai kg spazzati per addetto negli anni di riferimento 2016-2017-2018

Come si evince dalla tabella in Figura 18 i kg spazzati per addetto sono aumentati del 32,8% circa rispetto al 2017. Tale risultato è il frutto delle azioni e degli investimenti tesi ad incrementare i servizi di spazzamento meccanizzato. Non si sono verificati eventi atmosferici tali da incidere sulla quantità dei rifiuti spazzati.

SPURGO, STASAMENTO E PULIZIA DI FOSSE BIOLOGICHE E FOGNATURE

Tale servizio consiste in interventi di spurgo e pulizia rivolti alla risoluzione dei problemi legati alle fosse biologiche con strumenti moderni ed affidabili capaci di eliminare odori e versamenti sgradevoli. Per l'erogazione dello stesso si utilizzano automezzi opportunamente attrezzati ognuno con due distinti serbatoi, uno per l'acqua chiara ed uno per il prelevamento del liquame. Il rifiuto prodotto da tale attività viene successivamente conferito dall'AnconAmbiente a ditte terze autorizzate e gestito conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 - Parte IV e succ. mod. Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative aziendali di riferimento, gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'erogazione dell'attività e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in

atmosfera, di emissioni acustiche, di consumi energetici e quantità di rifiuti gestiti che verranno poi descritti nel dettaglio nei paragrafi di riferimento. Come indicatore di produttività aziendale relativa a tale servizio la Direzione utilizza il numero di interventi svolti all'anno:

QUANTITA'	anno 2016	anno 2017	anno 2018
N. interventi autospurgo	236	240	190

Fig. 19: Tabella relativa al numero di interventi di autospurgo effettuati negli anni di riferimento 2016-2017-2018

Dalla tabella in Figura 19 si evince che il risultato del 2018 è inferiore rispetto all'anno precedente in quanto non vi è interesse ad incentivare il servizio pur mantenendolo attivo a supporto delle necessità aziendali avanzate dalle altre U.O e delle richieste, da parte del Comune di Ancona, di altri interventi a carattere ambientale (pulizia fontane, pulizia escrementi di animali volatili, ecc.), vista la diminuzione del mercato relativo alla pulizia delle fosse settiche.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il servizio di pubblica illuminazione consiste in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Ancona nonché in interventi di rifacimento e riqualificazione dei corpi illuminanti sulla base del contratto stipulato con il Comune di Ancona stesso. Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative di riferimento, gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'esecuzione degli interventi e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche, di consumi energetici e quantità di rifiuti gestiti che verranno poi descritti nel dettaglio nei paragrafi di

riferimento. Come indicatore di produttività aziendale relativa a tale servizio la Direzione utilizza il numero di interventi svolti all'anno:

QUANTITA'	anno 2016	anno 2017	anno 2018
N. interventi di manutenzione ordinaria + straordinaria	487	1.429	1.280
N. punti luce (oggetto di interventi di riqualificazione)	2.000	2.850	2.511

Fig. 20: Tabella relativa al numero di interventi di pubblica illuminazione effettuati negli anni di riferimento 2016-2017-2018

Come si evince dalla tabella in Figura 20 a metà dell'anno 2016 sono ripartiti i lavori di riqualificazione a seguito del nuovo contratto con il Comune di Ancona. A seguito di valutazione, si è ritenuto opportuno anticipare la sostituzione dei led, prevista contrattualmente, al 2017 per proseguire nel 2018 e 2019. Questa scelta consente un risparmio di tipo energetico oltre che di costi. Nel 2018 sono stati effettuati meno interventi del previsto anche a seguito di nuove attività assegnate extracontratto (es. Sappanico rifacimento linea per emergenza neve) e delle attività inerenti le linee semaforiche, rimandando al 2019 quanto non si è riusciti a completare. Gli obiettivi 2019 tengono conto di essere verso il completamento del progetto di riqualificazione e quindi si prevedono meno interventi.

SERVIZI CIMITERIALI

I servizi cimiteriali, affidati all'Anconambiente dal Comune di Ancona a partire da marzo dell'anno 2006, consistono nell'inumazione, esumazione, tumulazione, traslazione, servizio di pulizia e manutenzione delle aree cimiteriali, l'illuminazione riferita

alle lampade votive, la cura del verde. Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative di riferimento, gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'esecuzione degli interventi e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche, di consumi energetici e quantità di rifiuti gestiti che verranno poi descritti nel dettaglio nei paragrafi di riferimento.

Come indicatore di produttività aziendale relativa a tali servizi la Direzione utilizza il numero di interventi svolti all'anno:

QUANTITA'	anno 2016	anno 2017	anno 2018
N. interventi/operazioni cimiteriali (inumazione-esumazione-tumulazione-traslazione)	1.813	1.465	1.304
N. interventi di pulizia/manutenzione aree cimiteriali (potatura-diserbo-taglio erba-controllo irrigazione)	260	255	339
N. interventi lampade votive (nuovi allacci-controlli-cessazione-traslazioni)	1.541	1.378	1.614

Fig. 21: Tabella relativa al numero di interventi dei servizi cimiteriali anni di riferimento 2016-2017-2018

Nella tabella in Figura 21 sono riportati i valori relativi al numero di interventi eseguiti negli anni 2016-2017-2018; per l'anno 2019 la Direzione si propone di mantenere il valore del 2018 per gli interventi di pulizia/manutenzione delle aree cimiteriali sulla base delle Risorse finanziarie destinate da parte dell'Amministrazione Comunale a tale attività. Per quanto riguarda gli interventi/operazioni cimiteriali e le lampade votive, la Direzione non si pone un valore obiettivo poiché dipendente dalla mortalità della popolazione del Comune di Ancona.

7. ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E RELATIVI OBIETTIVI AMBIENTALI

Per aspetto ambientale si intende ogni elemento dell'attività, del prodotto o servizio che può interagire con l'ambiente. Gli aspetti ambientali considerati nell'analisi ambientale iniziale delle attività/servizi svolte dall'azienda si dividono in:

- ASPETTI DIRETTI

sono gli aspetti collegati ad attività dell'Azienda, gestite dalla stessa direttamente pertanto sotto il suo controllo diretto;

- ASPETTI INDIRETTI

sono gli aspetti generati da attività di terzi che operano sul sito di riferimento o da attività affidate dall'Azienda a terzi e sulle quali questa non esercita un controllo gestionale ma ha potere di influenza attraverso azioni di sensibilizzazione e di indirizzo.

Per impatto ambientale si intende qualunque modificazione dell'ambiente, positiva o negativa, totale o parziale, generata da un aspetto ambientale. Per valutare la criticità degli impatti ambientali (maggiore o minore rilevanza per l'ambiente) al fine di individuarne gli aspetti ambientali significativi viene utilizzata la Tabella di Significatività riportata all'interno della Procedura di Analisi Ambientale.

Sono stati considerati aspetti ambientali significativi quelli con punteggio di significatività >1.

Alcuni di questi sono presi in considerazione dalla Direzione per definire obiettivi e traguardi ambientali. Sono altresì citati e brevemente descritti anche alcuni aspetti ambientali non significativi ma importanti per il monitoraggio delle performances ambientali dell'organizzazione nel tempo.

In ogni caso, annualmente, è ripetuta la valutazione degli aspetti/impatti ambientali. Di seguito si riporta lo schema riassuntivo degli aspetti ambientali scaturiti dall'aggiornamento della Analisi Ambientale Iniziale effettuata nel mese di febbraio 2019:

ASPETTO AMBIENTALE - TIPOLOGIA ATTIVITÀ	ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	SIGNIFICATIVITÀ
emissioni in atmosfera - erogazione servizi	X		1
emissioni in atmosfera - gestione infrastrutture, impianti condizionamento	X		0,75
emissioni acustiche - erogazione servizi	X		1
quantità rifiuti differenziati - erogazione servizi	X	X	3
consumo risorse energetiche - erogazione servizi	X		2
consumo risorse energetiche - gestione infrastrutture	X		2
consumo risorse naturali acqua - erogazione servizi	X		1
consumo risorse naturali acqua - gestione infrastrutture	X		1
rischio amianto - gestione infrastrutture	X		3
versamento accidentale sostanze sul suolo e sottosuolo - erogazione servizi	X		1
depauperamento risorsa naturale suolo - erogazione servizi		X	3
produzione rifiuti - appaltatori/fornitori		X	0,75
produzione rifiuti - appaltatori/fornitori		X	0,75
emissioni acustiche - appaltatori/fornitori		X	0,75
emissioni in atmosfera - appaltatori/fornitori		X	0,75

Fig. 22: Tabella aspetti ambientali diretti ed indiretti relativi ai servizi erogati ed ai siti di riferimento, e punteggio di significatività degli stessi scaturito dalla loro valutazione effettuata in sede di aggiornamento della Analisi Ambientale Iniziale.

7.1 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO CONSUMO RISORSA NATURALE ACQUA

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO da Acquedotto Pubblico dell'immobile sito in Via del Commercio n. 27 di proprietà dell'AnconAmbiente S.p.A. avviene con la seguente destinazione d'uso:

- Per processi produttivi (autospurgo, spazzamento meccanico stradale, lavaggio strade, lavaggio cassonetti, ecc.).
- Lavaggio mezzi aziendali (trattati con impianto di depurazione prima dell'immissione in pubblica fognatura).
- Per servizi civili (bagni, ecc.).

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO da pozzo alimentato da falda sotterranea dell'immobile sito in Via del Commercio n. 27 di proprietà dell'AnconAmbiente S.p.A. avviene con la seguente destinazione d'uso:

- Lavaggio dei mezzi aziendali.
- Rifornimento mezzi aziendali (spazzatrici, lavastrade e autoespurgo).

Nel 2016 e 2017 non vi sono stati consumi poiché esso non è stato mai utilizzato. Nel 2018 si è sentita la necessità di usarlo ed il consumo è stato di circa 42 mc.

Di seguito si riporta la tabella ed il grafico dei consumi idrici totali, escluso uso antincendio, della sede di **Via del Commercio**:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Acqua (mc)	14.360,2	14.171,0	9.574,62

Fig. 23: Tabella confronto dati idrici totali sede via del Commercio per anno 2016-2017-2018 (dati tratti dalle letture periodiche dei contatori)

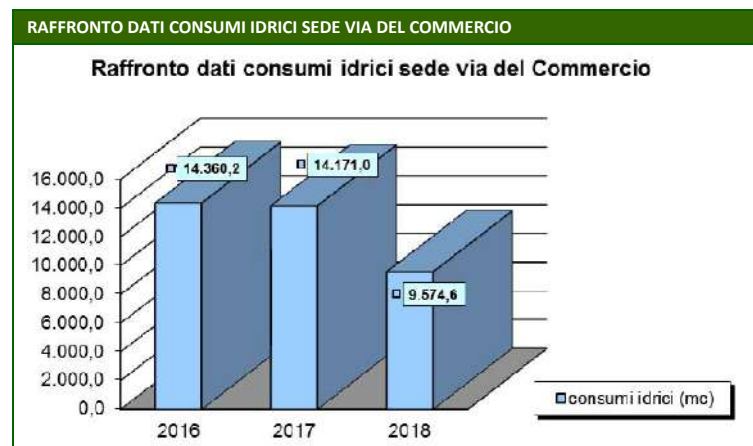


Fig. 24: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi idrici totali sede Via del Commercio per gli anni 2016-2017-2018

Dai dati riportati in tabella (Fig. 23 e 24) si evince un consumo d'acqua nel 2018 nettamente inferiore agli anni precedenti; in particolare una riduzione di circa il 32,5%, rispetto all'anno precedente, in quanto a partire dal terzo quadrimestre del 2017 si sono sistemate tre rotture delle condutture idriche interrate che causavano perdite d'acqua occulte.

I consumi di risorse idriche per il sito di **Via Einaudi** (escluso uso antincendio) sono indicati in tabella:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Acqua (mc)	1.234,9	1.140,92	1.499,69

Fig. 25: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi idrici totali sede Via Einaudi per anno 2016-2017-2018 (dati tratti dalle letture periodiche dei contatori)

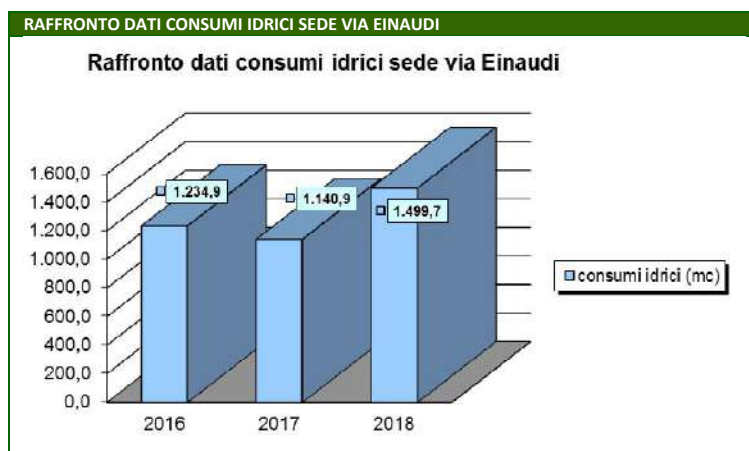


Fig. 26: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi idrici totali sede Via Einaudi per gli anni 2016-2017-2018

L'approvvigionamento idrico da Acquedotto Pubblico dell'immobile sito in Via Einaudi n. 26 di proprietà dell'AnconAmbiente S.p.A. avviene con la seguente destinazione d'uso:

- Potabile
- Servizi igienici
- Antincendio

Dai dati riportati in tabella (Fig. 25 e 26) si nota che i valori dei consumi idrici nel 2017 sono diminuiti rispetto al 2016 ma aumentati nel 2018 in quanto si sono effettuati maggiori rifornimenti idrici nelle spazzatrici meccaniche. Di seguito viene riportato il grafico relativo ai consumi totali dell'AnconAmbiente S.p.A. per entrambi le sedi aziendali:

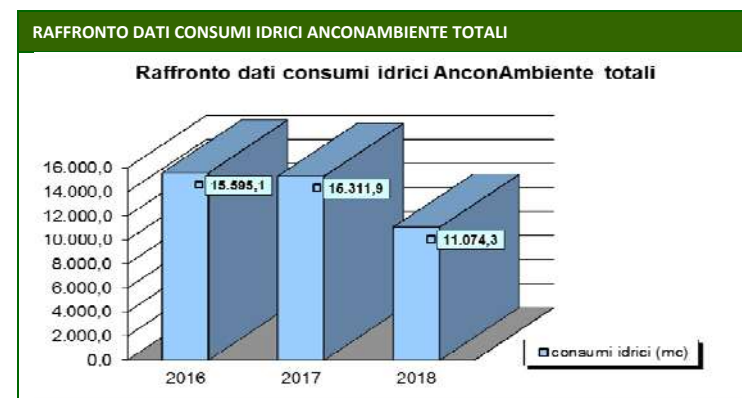


Fig. 27: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi idrici AnconAmbiente totali per gli anni 2016-2017-2018

Tale parametro ambientale viene quindi rapportato al parametro di produttività aziendale rappresentato dal totale annuo dei rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente S.p.A., i risultati sono riportati di seguito:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Consumi idrici (mc)/ Quantità rifiuti (ton)	0,19	0,22	0,16

Fig. 28: Tabella di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi idrici AnconAmbiente totali ed i quantitativi di rifiuti gestiti per gli anni 2016-2017-2018

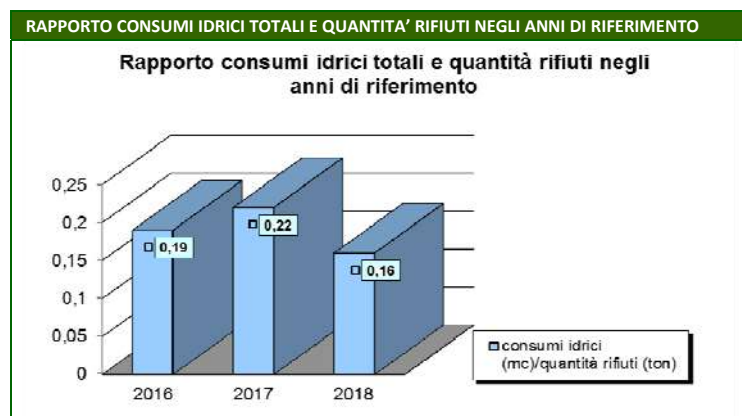


Fig. 29: Grafico di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi idrici AnconAmbiente totali ed i quantitativi di rifiuti gestiti negli anni 2016-2017-2018

Dalle figure 28 e 29, come commentato in precedenza, si evince una diminuzione del valore dell'indicatore relativo all'anno 2018 in quanto è stato influenzato positivamente dall'aumento dei rifiuti movimentati. Per tale aspetto/impatto ambientale al momento l'Azienda non si pone obiettivi di miglioramento.

7.2 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO CONSUMO RISORSE ENERGETICHE

I consumi di risorse energetiche - energia elettrica per il sito di Via del Commercio sono relativi alla gestione degli uffici, dell'officina aziendale e degli impianti a supporto della gestione dei servizi, quali il depuratore e l'impianto di erogazione carburante.

I consumi di risorse energetiche - energia elettrica per il sito di Via Einaudi sono relativi alla gestione degli uffici ed all'impianto di trasferimento rifiuti sono indicati in tabella:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Energia elettrica Via del Commercio (MWh)	268,847	255,101	226,815
Energia elettrica Via Einaudi (MWh)	96,532	98,294	89,393
Energia elettrica totali (MWh)	365,379	353,395	316,208

Fig. 30: Tabella di raffronto dati consumi energia elettrica sede di via del Commercio e Via Einaudi per gli anni 2016-2017-2018 (dati tratti dalle fatturazioni periodiche)

I consumi di energia elettrica in valore assoluto nell'anno 2018 relativi a via del Commercio e via Einaudi, sono diminuiti sia rispetto al 2017 che al 2016.

Di seguito viene riportato il grafico relativo ai consumi totali di energia elettrica dell'AnconAmbiente S.p.A. per entrambi le sedi aziendali:

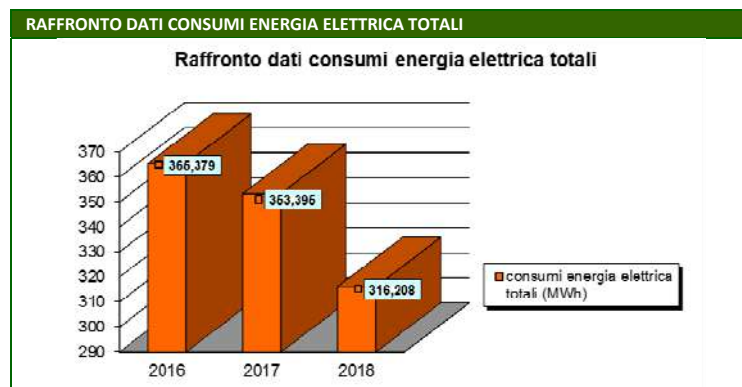


Fig. 31: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi di energia elettrica totali per gli anni 2016-2017-2018

Dal grafico di Fig. 31 si nota che nell'anno 2018 i consumi di energia elettrica totali sono notevolmente diminuiti rispetto agli anni 2017 e 2016 pur mantenendo costante l'attività dell'azienda e il numero del personale dipendente, in quanto sono stati installati degli orologi astronomici che hanno portato ad un miglior controllo dell'accensione di tutta l'illuminazione delle autorimesse.

Di seguito tale parametro ambientale viene quindi rapportato al parametro di produttività aziendale rappresentato dal totale annuo dei rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente S.p.A.

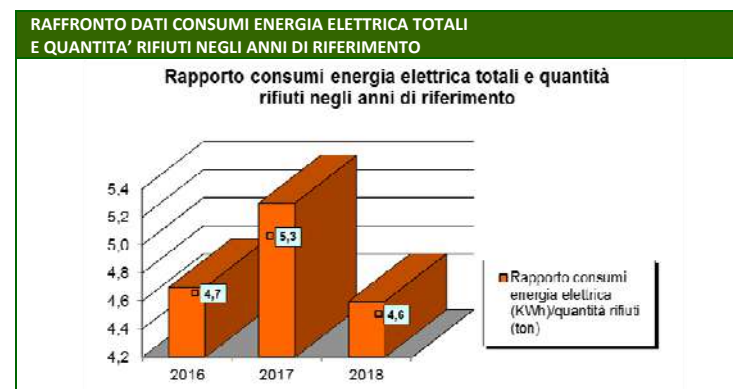


Fig. 32: Grafico di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi di energia elettrica totali e la quantità di rifiuti gestiti per anno 2016-2017-2018

Dal grafico di Fig. 32 emerge un risultato che la Direzione considera positivo ed intende mantenere al fine di una gestione ambientale della propria attività.

L'Anconambiente, a partire dall'anno 2015, concentra la propria attenzione sul parametro ambientale relativo ai consumi di energia elettrica relativi alla pubblica illuminazione, semaforica e ventilazione gallerie del Comune di Ancona i cui dati sono riportati nella tabella di Fig. 33:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Energia elettrica			
Pubblica Illuminazione	11.479.198	10.498.536	9.230.306
Comune di Ancona (Kwh)			

Fig. 33: tabella relativa ai dati di consumo dell'energia elettrica per la pubblica illuminazione, semaforica e ventilazione gallerie del Comune di Ancona relativi agli anni 2016-2017-2018 (fonte dati da fatturazione)

OBIETTIVO: RIDURRE IL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA SERVIZI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNE DI ANCONA

L'Anconambiente, in collaborazione con il Comune di Ancona, si pone l'obiettivo di ridurre il consumo di energia elettrica del servizio Pubblica Illuminazione nell'anno 2019. Gli interventi che l'azienda intraprenderà sono i seguenti:

- passaggio a luce bianca;
- passaggio a LED.

Per il dettaglio si veda la tabella sotto riportata.

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Anno 2016/2019 Riqualificazione pubblica illuminazione come pianificato con il Comune di Ancona: Sostituzione pali e linee complete interrate ed aree, quadri elettrici. Passaggio a luce bianca. Target risparmio energetico di circa 3900 MW/anno. Passaggio a LED. Si prevede di conseguire un risparmio di circa 6000 MW/anno.	Anno 2018 = 9.230,306 MW	Riqualificazione pubblica illuminazione e semaforica. Sostituzione luci attuali con luci LED, luci HM, luci SAP. Sostituzione delle armature stradali a gonnella. Sostituzione delle armature stradali con ottiche aperte: Entro dicembre 2019: 4 vie Entro dicembre 2020: 5 vie	Progetto approvato da parte del Comune di Ancona. Investimento di € 580.000,00 per il 2020.

A seguito di una valutazione tecnico-economica, si è ritenuto opportuno anticipare la sostituzione dei led, prevista dal 2022, al 2017 per proseguire nel 2018 e 2019. Questa scelta consente un risparmio nei costi di acquisto e sicuramente di tipo energetico.

La stima dei consumi di risorse energetiche - energia elettrica da erogazione dei servizi cimiteriali, dovuti all'illuminazione riferita alle lampade votive è indicata in tabella:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Energia elettrica	855,764*	847,132**	812,756***
Servizi Cimiteriali (MWh)			

Fig. 34: Tabella consumi energia elettrica servizi cimiteriali per illuminazione lampade votive negli anni 2016-2017-2018

*valore dato dal prodotto del consumo annuo della singola lampada votiva a filamento (26 kWh) ed il numero di lampade votive gestite nell'anno 2016 dall'Anconambiente (n° 32.914) = 26 kWh * 32.914 = 855.764 kWh = 855,764 MWh

**valore dato dal prodotto del consumo annuo della singola lampada votiva a filamento (26 kWh) ed il numero di lampade votive gestite nell'anno 2017 dall'Anconambiente (n° 32.582) = 26 kWh * 32.582 = 847.132 kWh = 847,132 MWh

***valore dato dal prodotto del consumo annuo della singola lampada votiva (a filamento 26 kWh - a led 7 kWh) ed il numero di lampade votive gestite nell'anno 2018 dall'Anconambiente (n° 30856 a filamento e 1500 a led) = (26 kWh * 30856) + (7 kWh * 1500) = 812,756 MWh

Nel 2018 il consumo di energia elettrica si è ulteriormente ridotto rispetto agli anni precedenti, in funzione del numero decrescente di lampade votive gestite rispetto al 2016 e della progressiva introduzione dei led, mantenendo così costante la riduzione di consumo dell'energia elettrica (fig. 34).

I consumi di risorse energetiche – combustibile (metano) per riscaldamento nel sito di Via del Commercio sono indicati in tabella:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Metano (Smc)	15.995	15.239	12.376

Fig. 35: Tabella confronto dati consumi metano sede via del Commercio per gli anni 2016-2017-2018 (dati tratti dalle bollette)

Come si nota in Fig. 35 e 36, i consumi di metano dell'azienda sono in linea con il consumo medio negli anni precedenti, facendo registrare un decremento rispetto al 2016, variando solo per condizioni climatiche favorevoli (ottimo il risultato 2018), continuando ad utilizzare il teleriscaldamento che prosegue a dare un ottimo risultato anche sotto il profilo ambientale.

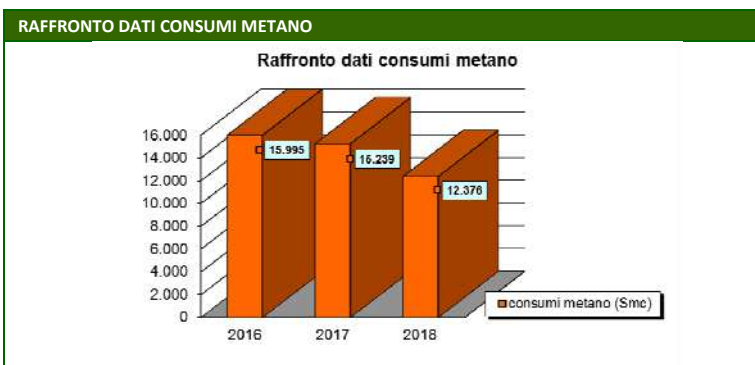


Fig. 36: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi di metano per gli anni 2016-2017-2018

Di seguito tale parametro ambientale viene quindi rapportato al dato relativo alla produttività aziendale, rappresentato dal totale annuo dei rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente S.p.A.; da tale grafico emerge che i dati del 2018 sono in costante calo rispetto agli anni precedenti.

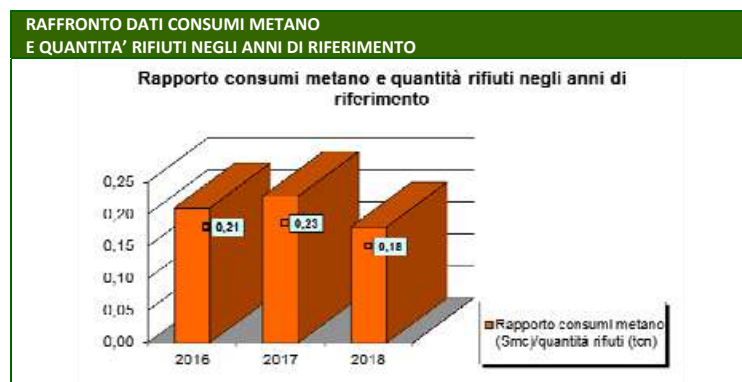


Fig. 37: Grafico di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi di metano e la quantità di rifiuti gestiti per gli anni 2016-2017-2018

I consumi di risorse energetiche – combustibile (GPL) per riscaldamento nel sito di Via Einaudi sono di 4.050 lt. all'anno di GPL. Per tale aspetto/impatto ambientale al momento l'Azienda non si pone obiettivi di miglioramento.

Nel sito di Via del Commercio è installato un impianto di distribuzione carburanti autorizzato ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 11/02/1998 n. 32 con Autorizzazione del 14/04/1999.

I consumi energetici - carburanti (gasolio, benzina senza pb e a partire dal 2011 metano e GPL), sono dovuti agli automezzi/attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività/servizi dell'AnconAmbiente e sono riportati nella tabella seguente:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Gasolio (litri)	870.618,05	880.388,66	860.282,45
Benzina senza PB (litri)	28.024,7	33.717,26	44.115,41
Gpl (litri)	21.868,680	30.445,05	30.763,20
Metano (kg)	29.290,85	28.872,73	19.095,43

Fig. 38: Tabella confronto dati consumi gasolio, benzina, senza pb, metano e gpl mezzi aziendali per gli anni 2016-2017-2018 (dati tratti da fatture acquisto)

L'elevato consumo di carburante (gasolio, benzina senza piombo, gpl e metano) è influenzato da alcune modifiche nel parco circolante, ed è pressoché in linea con gli anni precedenti in quanto si sono consolidati sistemi di ottimizzazione dei percorsi e di sensibilizzazione al contenimento dei consumi.

TIPOLOGIA DI CARBURANTE	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Gasolio (litri)/Rifiuti (ton)	11,22	13,18	12,55
Benzina senza PB (litri)/Rifiuti (ton)	0,36	0,50	0,64
Gpl (litri)/Rifiuti (ton)	0,28	0,46	0,45
Metano (kg)/Rifiuti (ton)	0,38	0,43	0,28

Fig. 39: Tabella confronto dati consumi carburanti e la quantità di rifiuti gestiti per gli anni 2016-2017-2018

Il consumo di carburante per tonnellata di rifiuto prodotto è sempre determinato dall'ampiezza dei territori serviti e dai relativi percorsi di raccolta necessari per servire territori con una bassa densità abitativa. Per tale aspetto/impatto ambientale al momento l'Azienda in particolar modo, pur non ponendosi obiettivi di miglioramento, curerà il sistema di alimentazione dei mezzi.

7.3 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO - SOSTANZE LESIVE DELLO STRATO DI OZONO

AnconAmbiente SpA, ha provveduto ad effettuare un inventario degli impianti contenenti gas refrigerante a potenziale danneggiamento dello strato di ozono, presenti nei sistemi di condizionamento della sede di Via del Commercio e Via Einaudi. →

Al 31/12/2017 sono presenti solo condizionatori contenenti R410A, R410C e R407C e verificati periodicamente.

Nella Fig. 40 sono indicati il numero di condizionatori dislocati presso la sede di via del Commercio e il tipo di carica:

Tipo di carica	Per lo strato di ozono	Numero condizionatori	Locali serviti
R 410A	non lesivo dello strato di ozono Gas serra	42	Ufficio Tecnico, Pubblica Illuminazione, Avviamento Servizi, C. Operativa, Conto Terzi, Spogliatoio maschile 1° piano, U.O. raccolta, Server, SIA, Officina, Uff. Officina, Magazzino, Sala conferenze, Centrambiente, Ambulatorio, Sala CdA, Presidenza, sala copie, Protocollo, Servizio P.P., Segreteria, Personale, Uff. Acquisti, Amministratore Delegato, Ragioneria, Controllo di gestione, Resp. Amministrativo
R 407C	non lesivo dello strato di ozono Gas serra	2	Presidenza, Uff. Acquisti

Fig. 40: Tabella impianti di condizionamento presenti nelle sedi di AnconAmbiente suddivisi per tipologia di gas refrigerante

L'Anconambiente S.p.A. si è adeguata sin dal 2013, secondo le scadenze di legge previste, sia per il personale interno addetto alla manutenzione degli impianti di condizionamento dei mezzi, che per il personale esterno addetto alla manutenzione degli impianti di →

condizionamento degli ambienti di lavoro, al D.P.R. n. 43/2012 recante attuazione del Regolamento (CE) n. 517/2014 come modificato dal D.P.R. 146/2018 su taluni gas fluorurati ad effetto serra.

7.4 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO

RISCHIO AMIANTO

L'amianto è una sostanza la cui pericolosità è legata al fatto che, nel momento in cui il materiale si deteriora, può liberare fibre cancerogene.

L'amianto esistente in Azienda, sotto forma di copertura (eternit - lastre ondulate) è stato censito nell'anno 2003 e precisamente era stato rilevato presso:

- Sede in Via del Commercio, copertura del capannone adibito ad officina, area ricovero mezzi di piccole, medie dimensioni, area ricovero mezzi grandi dimensioni.
- Sede in Via Einaudi, copertura capannone adibito a deposito cassoni rifiuti urbani, area di trasferimento rifiuti urbani, deposito attrezzature e locale spogliatoio.

L'Azienda ha nominato un Responsabile del Rischio Amianto, ha pianificato i controlli all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale ed ha predisposto un piano di bonifica secondo quanto emerso dalle valutazioni.

SITO DI RIFERIMENTO	AREA	TIPOLOGIA AMIANTO	ESTENSIONE AMIANTO ANNO 2016	ESTENSIONE AMIANTO ANNO 2017	ESTENSIONE AMIANTO ANNO 2018
Via del Commercio, 27	Officina	cemento-amianto soffitto (tipo piattelle)	650 mq* 650 mq**	650 mq* 650 mq**	650 mq* 650 mq**
Via del Commercio, 27	Ricovero mezzi medi e piccoli	lastre ondulate soffitto (tipo piattelle)	0 0	0 0	0 0
Via del Commercio, 27	Ricovero mezzi grandi	cemento-amianto lastre ondulate	1.900 mq*	1.900 mq*	1.900 mq*
Via Einaudi, 26	Trasferimento rifiuti urbani	cemento-amianto lastre ondulate	0	0	0
Via Einaudi, 26	Deposito cassoni rifiuti urbani	cemento-amianto lastre ondulate	0	0	0
Via Einaudi, 26	Capannone Centroambiente (non utilizzato)	cemento-amianto lastre ondulate	0	0	0
Via Einaudi, 26	Deposito attrezzature Locale spogliatoio	cemento-amianto lastre ondulate	0	0	0
TOTALE (sup. est.)			2.550 mq*	2.550 mq*	2.550 mq*
SITO DI RIFERIMENTO	AREA	TOTALE (sup. int.)	650 mq**	650 mq**	650 mq**

* Effettuato incapsulamento di tipo A di cui al DM 20/08/99

** Effettuato incapsulamento di tipo B di cui al DM 20/08/99

Fig. 41: Tabella copertura cemento-amianto presenti nelle sedi di AnconAmbiente al 31/12/2017

Redatto secondo i requisiti del Regolamento (CE) N. 1505/2017 – EMAS (Eco Management and Audit Scheme) del Parlamento Europeo e del Consiglio

Per quanto attiene il rischio amianto nel 2016 sono state svolte le attività riportate nel seguito. Nel mese di dicembre 2016 si è provveduto all'incapsulamento delle lastre di copertura in cemento amianto dell'autorimessa mezzi grandi mediante trattamento di tipo A di cui al DM 20/08/1999 e al ripristino della continuità dell'ultimo strato incapsulante, di tipo A di cui al DM 20/08/1999, della copertura officina aziendale. Sempre nel mese di dicembre 2016, successivamente agli interventi di cui sopra, è stata effettuata la verifica periodica dell'efficacia dell'incapsulamento delle coperture in cemento amianto.

Nel dicembre 2017 è stata ripetuta la valutazione periodica dello stato di conservazione dei manufatti in cemento amianto.

Le indagini condotte non hanno evidenziato situazioni di inquinamento in atto, anche se è necessario mantenere sotto controllo lo stato di conservazione dei materiali con frequenza annuale.

Per tale aspetto ambientale la Direzione non ritiene pertinente definire un indicatore chiave che sia significativo.

OBIETTIVO: RIDUZIONE DEL RISCHIO AMIANTO (RILASCIO DI FIBRE AMIANTO ATMOSFERA)

AnconAmbiente a seguito del raggiungimento del traguardo di rimozione e/o bonifica del 100% delle coperture in cemento-amianto presenti nella sede aziendale di via del Commercio n. 27, in particolare con le azioni di bonifica effettuate nel 2016, mantiene attivo il monitoraggio e la verifica periodica annuale dell'efficacia dell'incapsulamento delle coperture in cemento-amianto.

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
RIDUZIONE DEL RISCHIO AMIANTO (RILASCIO DI FIBRE AMIANTO IN ATMOSFERA)	Dicembre 2016 Rimozione/bonifica del 100% della superficie di amianto (obiettivo raggiunto)	Anno 2016 = 2.550* mq (estensione totale superficie esterna amianto sedi AnconAmbiente)	Dicembre 2016 Rimozione e/o bonifica amianto della copertura del capannone rimessa mezzi grandi (obiettivo raggiunto)	€ 2.000,00
		Anno 2016 = 650** mq (estensione totale superficie interna amianto sedi AnconAmbiente)	Ogni anno verifica periodica dell'efficacia incapsulamento e manutenzione	
		* completamente bonificati con incapsulamento di tipo A di cui al DM 20/08/99 ** bonificati con incapsulamento di tipo B di cui al DM 20/08/99		

7.5 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO EMISSIONE IN ATMOSFERA

EMISSIONI DOVUTE AI MEZZI AZIENDALI

L'autoparco a disposizione della AnconAmbiente S.p.A. è costituito da mezzi alimentati da carburanti diversi (metano, GPL, gasolio e benzina senza piombo) suddivisi per categorie di emissione inquinanti in atmosfera secondo gli standard europei identificati con la sigla Euro seguita da un numero progressivo.

	NC	Eu 0	Eu 1	Eu 2	Eu 3	Eu 4	Eu 5	Eu 6
N° mezzi leggeri < 3,5 T	17	10	0	9	20	36	10	14
N° mezzi leggeri > 3,5 T	-	10	6	6	23	36	23	20

Fig. 42: Tabella ripartizione degli automezzi di proprietà AnconAmbiente classificati in base agli standard Europei di emissioni in atmosfera da veicoli

L'azienda possiede quindi n° 17 mezzi non classificati secondo gli standard europei (motori a 2/4 tempi per attrezzature varie, quali: decespugliatori, motoseghe, ecc.) non classificabili secondo gli standard europei.

Dai dati riportati nella fig. 42 appare evidente una presenza significativa di mezzi con classe di emissione inquinanti meno impattante (Euro 4 ed Euro 5) e ciò è testimonianza della politica e del programma di rinnovo dei mezzi che l'azienda persegue a partire dall'anno 2009.

Al momento l'Anconambiente S.p.A. non definisce target specifici di riduzione delle emissioni inquinanti per i mezzi e pertanto attualmente non sono previsti obiettivi da raggiungere.

7.6 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO RUMORE

Nel rispetto della normativa cogente relativa all'inquinamento acustico in ambiente esterno, l'AnconAmbiente ha effettuato nell'anno 2007 la Valutazione di Impatto acustico in Ambiente Esterno per il sito in via del Commercio, aggiornata in data 29/03/2016.

Per il sito di via Einaudi la valutazione era stata effettuata nell'anno 2001, aggiornata nel 2007 e successivamente il 16/5/2016.

Per la sede di via Bachelet a Fabriano è stata effettuata il 22/03/2016.

Ad oggi le condizioni operative nonché quelle al contorno non hanno subito variazioni significative da ritenere opportuno il ripetersi di tale valutazione. In base alle misure effettuate i livelli sonori immessi nell'ambiente esterno per la Stazione di Trasferimento e per la Sede Centrale dell'Anconambiente, rispettano i limiti diurni e notturni previsti dalla Zonizzazione acustica del Comune di Ancona approvata con Delibera n° 54 del 24/05/2005. Al momento l'AnconAmbiente S.p.A. richiede ai fornitori, nelle fasi di acquisto, l'applicazione delle norme dettate dal D. Lgs. 81/08 e dalle direttive CE sull'emissione sonora dei mezzi.

7.7 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti riportati di seguito sono generati da attività/servizi svolte da fornitori e/o appaltatori dell'Azienda che possono eseguire:

- Attività di trasporto e smaltimento/recupero rifiuti.
- Attività di manutenzione degli impianti che asservono l'Azienda (impianto elettrico, impianto idrico, impianto di depurazione etc.).
- Opere e lavori edili.

PRODUZIONE RIFIUTI

Questo aspetto ambientale indiretto, risultato non significativo (vedi Fig. 22), è generato da attività svolte da fornitori e/o appaltatori dell'Azienda. I rifiuti prodotti da tali attività non sono gestiti direttamente dalla AnconAmbiente ma dalla ditta responsabile della manutenzione.

AnconAmbiente esercita controllo su tale aspetto ambientale sia nella fase iniziale di stipula dei contratti che durante gli interventi quando il personale dell'Azienda esercita sorveglianza sugli operatori esterni al fine del rispetto dei requisiti ambientali dell'Azienda.

Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento.

VERSAMENTO ACCIDENTALE SUL SUOLO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Tale aspetto ambientale indiretto risulta non significativo ed è legato alle attività di fornitori ed appaltatori dell'Azienda.

L'Azienda tiene sotto controllo le attività svolte da terzi sul proprio sito di riferimento. Per quanto riguarda il versamento accidentale di prodotti e/o sostanze pericolose sul suolo gli operatori esterni sono tenuti a comunicare l'evento al personale dell'Azienda e ad intervenire tempestivamente. I rifiuti prodotti da tale attività vengono gestiti direttamente dall'AnconAmbiente S.p.A.

Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Tale aspetto ambientale, risultato non significativo, è legato ai mezzi utilizzati dai fornitori di beni e/o servizi, si ha infatti emissione di gas di scarico quali CO ed NOx.

Tale aspetto è di modesta entità ed ha estensione limitata nel tempo, pertanto a seguito della sua valutazione la significatività è risultata bassa. Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento.

EMISSIONI ACUSTICHE

Tale aspetto ambientale, risultato non significativo, è legato ai mezzi utilizzati dai fornitori di beni e/o servizi, si ha infatti emissione di rumore in ambiente esterno.

Tale aspetto è di modesta entità ed ha estensione limitata nel tempo, pertanto a seguito della sua valutazione la significatività è risultata bassa. Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento.

Per quanto riguarda le attività di trasporto e smaltimento e/o recupero rifiuti assegnate a ditte esterne, l'AnconAmbiente S.p.A. ha predisposto una check-list di controllo degli aspetti/impatti ambientali, che fa riferimento alla normativa cogente, al fine di effettuare una loro valutazione preliminare documentale, in un secondo momento, organizza e pianifica opportune verifiche ispettive presso tali fornitori per verificare la veridicità di quanto dichiarata nell'apposita check-list.

Questo metodo garantisce all'AnconAmbiente di tenere sotto controllo l'intero iter dei rifiuti da essa gestiti nel rispetto degli aspetti/impatti ambientali correlati a tale attività.

OCCUPAZIONE DEL SUOLO DI DISCARICA DEPAUPERAMENTO RISORSA NATURALE SUOLO

Altro aspetto ambientale indiretto di fondamentale importanza è l'occupazione del suolo di discarica avente come impatto il depauperamento della risorsa naturale suolo, tale aspetto deriva dalla raccolta differenziata. Come precedentemente detto al paragrafo 6 del presente documento, i servizi dell'area Igiene urbana sono svolti dall'AnconAmbiente sulla base del contratto di servizio stipulato con i diversi Comuni serviti, obiettivo congiunto è quello di aumentare la percentuale di raccolta differenziata, al fine della riduzione del depauperamento della risorsa naturale suolo (occupazione del suolo di discarica).

COMUNE DI ANCONA:

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
DIMINUIRE DEPAUPERAMENTO RISORSA NATURALE SUOLO ATTRAVERSO L'AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI ANCONA	Entro anno 2016/2019 % della Raccolta differenziata almeno del 65%	Anno 2018 RD % = 58,57 Traguardo non raggiunto (Per effetto della nuova formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 124 del 13/02/2017)	Entro dicembre 2019 Nuove campagne di sensibilizzazione dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata per il 2019. Sviluppo del progetto di RD nella periferia di Ancona. Ogni anno Monitoraggi del target di % raccolta differenziata raggiunto 2019-2020-2021	Investimenti complessivi per rinnovo mezzi e attrezzature per l'anno 2018- 2019 per tutti i Comuni serviti (circa € 1.860.000,00)

**OBIETTIVO: DIMINUIRE DEPAUPERAMENTO
RISORSA NATURALE SUOLO ATTRAVERSO
L'AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI ANCONA**

AnconAmbiente si pone come obiettivo annuale l'aumento della percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Ancona al fine della riduzione dell'occupazione/depauperamento del suolo di discarica. Per l'anno 2019 l'Anconambiente nel comune di Ancona vuole mantenere i medesimi servizi precedentemente attuati, in

considerazione delle modificate normative sui rifiuti differenziati. Nuove campagne di sensibilizzazione dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata, campagne di sensibilizzazione specifiche contro l'abbandono illecito dei rifiuti. Ogni anno verrà valutato il target di % raccolta differenziata raggiunto (la Centrale Operativa ogni mese calcola il progressivo di tale dato) mediante l'esecuzione dei punti di cui sopra. Per effetto della nuova formula di calcolo della RD prevista nella Delibera della Regione Marche n. 124 del 13/02/2017 in esecuzione del D. M. Ambiente del maggio 2016, il valore raggiunto del 58,57% è allineato al target.

COMUNE DI FABRIANO:

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
DIMINUIRE DEPAUPERAMENTO RISORSA NATURALE SUOLO ATTRAVERSO L'AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI FABRIANO	Entro anno 2016/2019 % della Raccolta differenziata almeno del 67%	Anno 2018 RD % = 68,37 Traguardo raggiunto (Per effetto della nuova formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 124 del 13/02/2017)	Entro anno 2020 Prosecuzione dell'estensione del servizio di raccolta porta a porta alle zone frazionali del Comune. Campagne di sensibilizzazione dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata. Ogni anno Monitoraggi del target di % raccolta differenziata raggiunto 2019-2020-2021	Investimenti complessivi per rinnovo mezzi e attrezzature per l'anno 2018- 2019 per tutti i Comuni serviti (circa € 1.860.000,00)

**OBIETTIVO: DIMINUIRE DEPAUPERAMENTO
RISORSA NATURALE SUOLO ATTRAVERSO
L'AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI FABRIANO**

AnconAmbiente si è posta come obiettivo annuale l'aumento della percentuale di raccolta differenziata raggiunto nel Comune di Fabriano nel 2017, al fine della tutela della risorsa naturale del suolo attraverso la riduzione dell'occupazione del suolo di discarica. Per l'anno 2019 l'AnconAmbiente nel comune di Fabriano intende

consolidare l'estensione del servizio di raccolta porta a porta alle zone frazionali del Comune stesso al fine di aumentare ulteriormente il target di RD del 68% raggiunto nel 2018. Le azioni previste per il raggiungimento del suddetto obiettivo sono: campagne di sensibilizzazioni dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata unitamente al rinnovo del parco mezzi ed attrezzature aziendali. Per effetto della nuova formula di calcolo della RD prevista nella Delibera della Regione Marche n. 124 del 13/02/2017 in esecuzione del D. M. Ambiente del maggio 2016, il valore raggiunto del 68,37% è allineato al target.

COMUNE DI SASSOFERRATO:

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
DIMINUIRE DEPAUPERAMENTO RISORSA NATURALE SUOLO ATTRAVERSO L'AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI CERRETO D'ESI	Entro anno 2016/2019 % della Raccolta differenziata almeno del 72%	Anno 2018 RD % = 74,78 Traguardo raggiunto (Per effetto della nuova formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 124 del 13/02/2017)	Entro anno 2019 Operatività piena centro del riuso. Campagne di sensibilizzazione dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata. Ogni anno Monitoraggi del target di % raccolta differenziata raggiunto 2019-2020-2021	Investimenti complessivi per rinnovo mezzi e attrezzature per l'anno 2018- 2019 per tutti i Comuni serviti (circa € 1.860.000,00)

**OBIETTIVO: DIMINUIRE DEPAUPERAMENTO
RISORSA NATURALE SUOLO ATTRAVERSO
L'AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA
DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI SASSOFERRATO**

AnconAmbiente si è posta come obiettivo annuale l'aumento della percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Sassoferrato al fine della tutela della risorsa naturale suolo attraverso la riduzione dell'occupazione del suolo di discarica, anche se in questo comune la percentuale di RD è già elevata.

Per l'anno 2019 l'AnconAmbiente nel Comune di Sassoferrato intende mantenere il buon livello del servizio erogato visti gli ottimi

risultati raggiunti negli anni precedenti (gli obiettivi minimi di legge sono già stati raggiunti e superati). Le azioni previste per il raggiungimento del suddetto obiettivo sono: campagne di sensibilizzazioni dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata unitamente al rinnovo del parco mezzi ed attrezzature aziendali. Per effetto della nuova formula di calcolo della RD prevista nella Delibera della Regione Marche n. 124 del 13/02/2017 in esecuzione del D. M. Ambiente del maggio 2016, il valore raggiunto del 74,78%, è allineato al target.

7.8 ASPETTI INERENTI LA SICUREZZA

AnconAmbiente S.P.A. ottempera alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Ha nominato il Medico Competente ed il Servizio di Prevenzione e Protezione con il relativo Responsabile.

Ha organizzato le squadre di pronto soccorso composte da addetti in possesso di attestato di formazione. Ha eseguito e mantiene aggiornata la Valutazione del Rischio Incendio, ha organizzato una squadra per l'emergenza incendio i cui addetti sono in possesso di attestato di formazione.

Esegue annualmente la prova di Evacuazione/Emergenza, e mantiene in efficienza i dispositivi antincendio (estintori/idranti) e ne registra le manutenzioni su apposito registro di Prevenzione Incendi ottemperando alle disposizioni previste dal C.P.I. di cui è in

possesso. Ha redatto, attraverso società di consulenza esterna, il Documento di Valutazione dei rischi aziendali, e le valutazioni specifiche per i singoli rischi. Il Datore di lavoro predispone, sulla base delle indicazioni del Medico Competente, le visite mediche per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori, queste vengono eseguite con frequenza annuale per tutti gli operatori.

L'azienda esegue annualmente la statistica degli infortuni per adottare idonee misure di prevenzione degli stessi.

Il Datore di lavoro garantisce l'informazione e la formazione dei dipendenti riguardo le tematiche di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In data 16 Dicembre 2011 l'AnconAmbiente ha conseguito e mantenuto negli anni la certificazione per il proprio sistema di gestione per la sicurezza ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007 e nel 2019 è prevista la migrazione alla UNI NE ISO 45001.

8. COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLE PARTI ESTERNE

La *Comunicazione*, rappresenta per l'AnconAmbiente uno strumento fondamentale per la trasparenza e per la gestione dei propri servizi rivolti agli utenti, con particolare attenzione alla parte *ambientale* con l'obiettivo di coinvolgere e rendere più consapevoli, sia i propri dipendenti che dei cittadini, sulle tematiche ambientali. Gli *strumenti di comunicazione* che l'AnconAmbiente ha attivato verso l'esterno sono diversi e tutti orientati su percorsi paralleli e complementari.

Per la comunicazione istituzionale:

- Comunicati stampa
- Conferenze stampa
- Campagne di comunicazione
- Campagne *informative* sull'erogazione dei servizi (*modalità e tempi di attivazione*)
- Campagne di *Comunicazione ambientale* per le scuole

COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE – ATTIVITÀ COSTANTI

- Comunicazione e informazioni periodica inerente i servizi erogati (utenza esterna e utenza interna).
- Attività di informazione e comunicazione per accrescere il livello di consapevolezza dei cittadini sulla corretta gestione delle problematiche ambientali.

- Attività volte a coinvolgere e rendere partecipi le istituzioni territoriali sulle tematiche ambientali in un'ottica di collaborazione.
- Diffusione dei principi della Politica Ambientale dell'Azienda (Carta dei Servizi, in aggiornamento).
- Monitoraggio del territorio in collaborazione con la Polizia Municipale e con il Comune di Ancona, con particolare attenzione per le aree soggette ad abbandono illecito dei rifiuti.

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE ANNO 2018

- Campagna di comunicazione con ATA e Comune di Ancona Manconavanzo – Visual e Expo.
- Campagna di comunicazione sul recupero degli oli esausti - Visual.
- Campagna di comunicazione “Amore al primo Compost” – Visual.
- Campagna di promozione lancio e sviluppo legato all'App adottata dall'azienda, Pubblicazione del nuovo Rifiutologo cartaceo – Visual, Media, Web e TV.
- Road show e distribuzione cestini umido - Expo.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO E CONTACT CENTER

Al fine di garantire una corretta informazione sul territorio servito, *AnconAmbiente* utilizza vari canali di interazione che consentono uno scambio continuo di informazioni con la cittadinanza, oltre a garantire una mirata gestione dei rapporti con l'utenza servita in un'ottica di fidelizzazione.

Tra questi:

- l'*Ufficio Relazioni con il Pubblico* per la gestione in modalità *front-office* e *back-office* delle segnalazioni, dei reclami e dei suggerimenti inoltrate dall'utenza, contestualmente alla gestione della *comunicazione interna* con i vari settori operativi dell'azienda;
- il *Contact Center*, raggiungibile tramite un Numero Verde, un indirizzo mail, via fax o posta ordinaria. Tutte le segnalazioni pervenute, vengono gestite telematicamente con un sistema informatico (CRM), che garantisce il trattamento immediato della segnalazione ricevuta ed è in grado di rispondere in modo efficiente alle necessità del cittadino attraverso il contatto telefonico;
- lo *Sportello al Pubblico*, sito in via del Commercio n. 27 - Ancona, dove in modalità front-line è possibile acquistare i materiali per la raccolta degli sfalci e delle potature e per la raccolta domiciliare, oltre alla possibilità di inoltrare segnalazioni, reclami e suggerimenti relativi ai servizi;
- il *sito web (in continuo aggiornamento)*, per la pubblicazione di tutte le informazioni inerenti l'azienda (*storia, organizzazione, management, servizi erogati, comunicati stampa, comunicazioni di servizio, bandi di gara, volantini informativi, etc.*);

- le *Bacheche interne*, utilizzate per veicolare le informazioni (*comunicazioni di servizio, avvisi, erogazioni nuovi servizi, etc.*), tra la dirigenza e i propri collaboratori per una gestione trasparente delle attività operative, e per la condivisione della *mission* aziendale.

La presente Dichiarazione Ambientale viene pubblicata, ai fini della sua comunicazione ai soggetti esterni, sul sito internet dell'Azienda:

Rappresentante della Direzione nonché Assicuratore Qualità Integrata è l'Ingegnere Massimo Tomassoni, mentre referente per la Dichiarazione Ambientale per l'attività di comunicazione è il Geom. Paolo Flumeri, reperibili attraverso i seguenti contatti:

telefono: 071-2809854, 071-2809853

Indirizzo Postale: Via del Commercio 27 - Ancona

indirizzi e-mail: m.tomassoni@anconambiente.it

p.flumeri@anconambiente.it

PARTECIPAZIONE ATTIVA DIPENDENTI

Per promuovere la partecipazione attiva dei dipendenti al processo di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Azienda, si è ritenuto prioritario aumentare contestualmente il coinvolgimento dei responsabili di funzione/settore aziendale. A tal fine sono stati organizzati incontri informativi e formativi indirizzati ai Responsabili sulle tematiche ambientali relative alla attività e servizi svolti dall'Azienda, sugli obiettivi e traguardi ambientali, sulla gestione ambientale dell'attività e sull'erogazione degli stessi nel rispetto di quanto stabilito all'interno del sistema di gestione ambientale. Inoltre, a partire dall'anno 2009, è stato attivato il Giornalino interno aziendale "Su carta", la cui stampa e relativa

distribuzione a tutti i dipendenti dell'AnconAmbiente ha cadenza bimestrale, all'interno del quale sono riportati gli obiettivi aziendali ed i target raggiunti, per le tematiche ambientali, di sicurezza. Al momento tale strumento è oggetto di valutazione e revisione nelle modalità di redazione dello stesso, al fine di renderlo coerente con la nuova gestione aziendale. La Direzione per le comunicazioni ambientali per i dipendenti e per la distribuzione di informazioni utilizza il server aziendale. A tale proposito ha pubblicato una cartella contenente la documentazione del sistema di gestione ambientale e la modulistica/registrazioni da utilizzare.

9. GLOSSARIO

Aspetto Ambientale

Un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente.

Impatto Ambientale

Qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.

Politica Ambientale

Le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Tale politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali.

Sistema di Gestione Ambientale

La parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali.

Audit del Sistema di Gestione Ambientale

Una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni ambientali di un'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla tutela dell'ambiente.

Obiettivo Ambientale

Un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire.

Traguardo Ambientale

Un requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi.

Organizzazione

Un gruppo, una società, un'azienda, un'impresa, un'autorità o un'istituzione, ovvero loro parti o combinazione, in forma associata o meno, pubblica o privata, situata all'interno o all'esterno della Comunità, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.

Verificatore Ambientale

a) un organismo di valutazione della conformità a norma del regolamento (CE) n. 765/2008, un'associazione o un gruppo di tali organismi, che abbia ottenuto l'accreditamento secondo quanto previsto dal presente regolamento;

oppure:

b) qualsiasi persona fisica o giuridica, associazione o gruppo di persone fisiche o giuridiche che abbia ottenuto l'abilitazione a svolgere le attività di verifica e convalida secondo quanto previsto dal presente regolamento.

C.P.I.: Certificato Prevenzione Incendi

CER: Codice Europeo dei rifiuti

D. Lgs.: Decreto Legislativo

D.M.: Decreto ministeriale

D.P.C.M.: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

D.P.R.: Decreto del Presidente della Repubblica

RSU: Rifiuto solido urbano

Ton: Tonnellata

Kg: Chilogrammo

Km: Chilometro

MWh: Megawatt/ora

MW: Megawatt

dB(A): Decibel

mc: Metricubi

10. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ALLA DATA DI CONVALIDA

46

D. Lgs. del 09/04/2008 n° 81 - Testo unico per la sicurezza.

Delibera Assemblea Consiglio Regione Marche n. 145 del 26/01/2010 Approvazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA).

Delibera della Giunta Regione Marche n° 560 del 14/04/2008.

Decreto 17 dicembre 2009 Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del D. Lgs. n. 152 del 2006 e dell'articolo 14 bis del decreto legge n. 78 del 2009 convertito.

Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 08/04/2008 Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

D. Lgs. del 16/01/2008 n. 4 - Modifiche ed integrazioni al Testo unico Ambientale.

Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

D. Lgs. del 3/4/06 n. 152 Testo unico Ambientale.

D.P.R n° 147 del 15/02/2006 - Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento (CE) n. 2037/2000.

D. Lgs. n. 151 del 25/07/2005 Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti.

D.P.R. 462/2001 - Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.

D.M. 145/98 - Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m), e 18, comma 4, del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22.

D.M. 148/1998 - Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e), e comma 4, del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22.

L. n° 447/95 - Legge quadro sull'inquinamento acustico.

D.M. 06/09/1994 - Normative e metodologie tecniche di applicazione all'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992 n. 257 relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

DPCM 1 marzo 1991- Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.

D.M. 37/2008 Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11 quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazioni degli impianti all'interno degli edifici.

D.P.R. 151/2011 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 quater, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

D.P.R. 27/01/2012, n° 43 Regolamento recante attuazione del regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra.

UNI EN ISO 14001:2004 - Sistema di gestione ambientale requisiti e guida per l'uso.

UNI EN ISO 14001:2015 - Sistema di gestione ambientale

Regolamento (CE) n. 1221/2009 Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE.

Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 9/08/2013, n. 98 (G.U. n. 194 del 20/08/2013 - S.O. n. 63).

D.M. 126 del 24/04/2014 recante disposizioni attuative dell'art. 188 ter, commi 1 e 3 del D. Lgs. 152/2006.

D.P.R. N.146 del 16/11/2018 recante attuazione del regolamento (CE) n. 517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006 (G.U. n. 7 del 9 gennaio 2019).

D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74 recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192. (13G00114) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 149 del 27-6-2013.

D.G.R. 03 febbraio 2014, n. 91 recante norme tecniche di attuazione, art. 73: modifica ed integrazione delle medesime NTA.

11 . DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

Il verificatore Ambientale Accreditato RINA SERVICES S.p.A. (IT-V-0002) Via Corsica, 12 - 16128 Genova, ha verificato attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della Documentazione e delle registrazioni, che la Politica, il Sistema Di Gestione e le procedure di audit sono conformi al Regolamento (CE) N. 1221/2009.

In conformità al regolamento Emas, la Direzione della AnconAmbiente S.p.A si impegna a trasmettere all'Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali, sia la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro un anno dalla data di

convalida della presente salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.

La Direzione dell'AnconAmbiente si impegna inoltre a metterla a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento Emas.

Il presente documento è aggiornato al 31/12/2018.

Convalidata da:

R.I.N.A SERVICES S.p.A. - Via Corsica 12 - 16128 Genova

Data: 26/04/2016 Rev. 10

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accredитamento IT - V - 0002)	
N. 239	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager 	
RINA Services S.p.A. Genova, 28/05/2019	